

LICEO CLASSICO “F. FREZZI – B. ANGELA”

FOLIGNO

DOCUMENTO DELLA CLASSE

5A
LICEO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

INDICE

1.	Presentazione del Consiglio di Classe	pag. 4
2.	Elenco dei candidati	pag. 5
3.	Presentazione della Classe	pag. 6
4.	Obiettivi raggiunti dal Consiglio di Classe	pag. 7
5.	Metodologie e strategie didattiche trasversali utilizzate	pag. 8
6.	Strumenti di verifica e valutazione	pag. 9
7.	Attività integrative curricolari ed extracurricolari	pag. 11
8.	Alternanza Scuola-lavoro	pag. 12
9.	Metodologia CLIL: History in English	pag. 14
10.	Potenziamento del Diritto internazionale	pag. 15
11.	Griglie di valutazione	pag. 16
A) Programmazione disciplinare		
	ITALIANO	pag. 28
	STORIA	pag. 31
	FILOSOFIA	pag. 38
	LATINO	pag. 46
	GRECO	pag. 49
	MATEMATICA	pag. 54
	FISICA	pag. 57
	INGLESE	pag. 59
	STORIA DELL'ARTE	pag. 61
	SCIENZE NATURALI	pag. 64
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 66
	RELIGIONE	pag. 67
	B) Percorsi interdisciplinari	pag. 68
	C) Copia delle prove integrate svolte durante l'anno	pag. 73

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	ROSELLA NERI
Disciplina	Docente
ITALIANO	TINI GUGLIELMO
GRECO	BUCCIOLI SANDRA
LATINO	PIERI PAOLA
LINGUA E CULTURA INGLESE	PANITTI UBALDO
FILOSOFIA	GIORGETTI M. PIA
STORIA	GIORGETTI M. PIA
MATEMATICA	GENTILI ANTONELLA
FISICA	GENTILI ANTONELLA
SCIENZE NATURALI	CARPISASSI STEFANIA
STORIA DELL' ARTE	GABURRI MARTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RENZINI EMANUELA
RELIGIONE	SERVILI ANNA

2. ELENCO DEI CANDIDATI

numero	cognome	nome
1	BARATTA	FEDERICO
2	BORDONI	ALICE
3	CALANDRI	GIACOMO
4	CAMPAGNACCI	LORENZO
5	CONTICELLI	LUCREZIA
6	CUCCIARELLI	CLAUDIA
7	D'ERAMO	MATILDE
8	DELLA MANNA	MARTA
9	DOLCI	MASSIMO BERNARDO
10	FABI	FRANCESCO
11	FAGOTTI	LUCIA
12	FATTOBENE	AURORA
13	FRATINI	ALICE
14	MANNUCCHI	ILENIA
15	MARCHIONNI	AURORA
16	METUSHI	SARA
17	MOROZZI	GIORGIA
18	PARDUCCI	NICCOLO'
19	RAGGI	LARA
20	RAGNI	MARTA
21	RONDONI	RACHELE

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La **Classe 5 A** del Liceo Classico è composta da 21 studenti, di cui sei maschi e quindici femmine. Sono presenti due alunni con DSA.

Dal **punto di vista comportamentale** la classe ha mantenuto nel triennio un *atteggiamento serio e responsabile* nei confronti dello studio: gli studenti risultano nel complesso motivati, attenti e costanti nella frequenza e nell'impegno. La classe ha sempre aderito alle attività proposte dal Consiglio di classe o inserite nel Piano dell'Offerta Formativa sebbene con un atteggiamento piuttosto riservato e non particolarmente attivo. Un limitato gruppo di ragazzi ha partecipato in modo spontaneo e costruttivo al dialogo educativo, tuttavia nessuno si è sottratto al dovere del confronto costruttivo con gli insegnanti e al lavoro individuale di riflessione e approfondimento sui diversi contenuti disciplinari.

Dal **punto di vista didattico** il percorso formativo-culturale della classe è stato contraddistinto da *continuità didattica* in tutte le discipline, con l'unica eccezione dell'Italiano affidato nel quarto e quinto anno al prof. Guglielmo Tini. Per quanto concerne la *programmazione disciplinare*, è stata condotta con regolarità sebbene le molteplici sollecitazioni che arrivano alla scuola da enti esterni e le attività promosse dalla scuola stessa - non ultimo l'impegno determinato dalle attività di Alternanza Scuola-lavoro - abbiano in alcuni casi costretto i docenti a ridurre i contenuti didattici, senza per questo venir meno al dovere di garantire una formazione culturale approfondita e modulata sui bisogni degli studenti.

In merito alle *conoscenze e competenze* raggiunte dalla classe nelle diverse discipline, si può affermare che un ampio gruppo di alunni evidenzia solide capacità logiche ed argomentative, una partecipazione motivata e un impegno responsabile, così da conseguire un profitto decisamente positivo, conforme agli obiettivi prefissati. La diversità di rendimento che nonostante tutto caratterizza alcuni alunni, è dovuta a una differente autonomia metodologica e alla permanenza in taluni di qualche incertezza nelle prove scritte.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe adeguatamente sollecitata e motivata, ha completato il suo percorso formativo, raggiungendo gli *obiettivi educativi generali*, al di là dei diversi risultati conseguiti nelle attività curriculari: i candidati, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno infatti avuto l'opportunità di crescere sul piano umano ed affinare la propria cultura.

Obiettivi educativi generali:

- Riconoscere l'importanza del *rispetto delle regole* ai fini della convivenza civile.
- Accettare e *portare a termine i compiti* assegnati nei termini stabiliti.
- Saper *esprimere il proprio parere* e rispettare quello altrui anche se diverso.
- Essere disponibile alla *collaborazione con compagni o adulti*, nella consapevolezza che la crescita culturale e sociale di ciascuno è legata a quella degli altri, rifiutando la competitività fine a se stessa.
- Sviluppare la *capacità di valutazione* della propria crescita e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, individuando strategie e tecniche per superare i propri errori.

Gli *obiettivi cognitivi trasversali* di seguito riportati sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, in base alle potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione proprie di ciascuno studente.

Obiettivi cognitivi trasversali in termine di:

Conoscenze

- Della struttura delle lingue classiche studiate.
- Dei fenomeni letterari, artistici, storici, filosofici studiati.
- Dei linguaggi formali delle discipline scientifiche.
- Dei principi, delle formule, delle leggi delle teorie scientifiche.

Competenze

- Riconoscere il valore della tradizione per la comprensione critica del presente.
- Comprendere i testi greci e latini, collocandoli sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico letterario più ampio.
- Apprendere la lingua straniera (inglese) e saperla utilizzare nei diversi contesti storico-letterari.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e collegare il pensiero scientifico a quello umanistico.
- Individuare i concetti-chiave di fenomeni, correnti, testi, teorie; collegamenti di natura storico-filosofica, artistico-letteraria e scientifica.
- Saper contestualizzare storicamente i principali avvenimenti nelle varie discipline.
- Saper utilizzare i linguaggi disciplinari specifici.
- Saper eseguire procedimenti logici.
- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca.
- Saper formulare un proprio giudizio critico motivato.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Capacità

- Di comunicazione orale e scritta, fondata sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà lessicale.
- Di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione.
- Di osservazione, analisi, sintesi e rielaborazione nei diversi ambiti disciplinari, cogliendo gli aspetti interdisciplinari.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE TRASVERSALI UTILIZZATE

Si è ritenuto che le singole discipline dovessero diversificare le *metodologie didattiche* in modo tale da sollecitare la migliore risposta di apprendimento della classe (lezioni frontali, esercizi e dialoghi guidati, analisi e lettura di testi, lavori di gruppo o individuali, discussioni, etc).

Durante l'anno scolastico, nei casi in cui si sono riscontrate lacune o difficoltà di apprendimento, sono state attuate *attività di recupero e consolidamento in itinere*, a metà del quadrimestre e in alcuni casi, come per le lingue classiche tali attività di recupero sono state integrate con la partecipazione a corsi di potenziamento.

In relazione ai *mezzi e strumenti*, tutti i docenti hanno utilizzato nel corso dell'intera attività didattica e per tutte le aree disciplinari, diversi mezzi e spazi a seconda delle esigenze metodologiche e didattiche delle singole discipline.

In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti.

Metodologie didattiche trasversali:

Lezione frontale (*introduttiva o di raccordo*): tutte le discipline

Lezione partecipata (*interattiva, discussioni, riflessioni*): tutte le discipline

Esercizi o dialoghi guidati: tutte le discipline

Analisi e lettura di testi: Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Inglese

Lavori di gruppo, in coppia o individuali: Storia dell'arte, Storia, Scienze Naturali, Matematica, Fisica

Laboratorio di esercitazione in classe: Scienze Naturali, Matematica, Fisica

Strumenti disciplinari:

Libri di testo: tutte le discipline

Dispense o appunti del docente: tutte le discipline

Distillazioni argomentative: Storia e Filosofia

Altri testi: Italiano, Storia, Filosofia, Latino e Greco

Riviste/giornali/documenti: Italiano, Storia, Filosofia

Audiovisivi e computer: tutte le discipline

Spazi disciplinari:

Aula scolastica: tutte le discipline

Palazzetto dello Sport, pista di atletica, Circolo tennis, stadio S. Pietro: Ed. Fisica

Laboratori di fisica e multimediale: Scienze Naturali, Fisica, Storia dell'arte.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti della verifica: per misurare i livelli di apprendimento in termini di “sapere” e di “saper fare” sono stati *differenziati nella tipologia:*

- **interrogazioni frontali:** disciplinari e pluridisciplinari, individuali e di gruppo;
- **prove strutturate:** tema, saggio breve, articolo di giornale, trattazione sintetica di argomenti, analisi testuale, traduzioni dal Latino e dal Greco;
- **esercitazioni in classe:** traduzioni dal Latino e dal Greco, relazioni, produzione di schemi e schede di sintesi, esercitazioni alla lavagna, questionari, problemi, quesiti a risposta singola o multipla;
- **discussioni:** colloqui guidati e/o spontanei, risoluzione di problemi.

I tempi della verifica: il Consiglio di Classe sulla base di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti ha deciso di realizzare durante l'anno scolastico un minimo di **2 verifiche scritte e 2 orali in ciascun quadrimestre**. Le *verifiche* effettuate durante l'anno sono state:

- **soggettive**, costanti e continue *durante tutte le ore di lezione;*
- **oggettive**, mediante le *prove scritte.*

Gli oggetti della verifica: le verifiche sono state finalizzate a *valutare conoscenze e abilità* dello studente, in particolare si sono concentrate su

- **La conoscenza dei contenuti disciplinari:** acquisizione, organizzazione ed esposizione degli stessi;
- **La comprensione del testo:** capacità di analisi, di contestualizzazione e collegamento;
- **La capacità di argomentazione:** acquisizione e uso di terminologie appropriate ai diversi registri argomentativi;
- **La capacità di rielaborazione** personale e critica: orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e intervenire con pertinenza;
- **La capacità di cogliere e operare interrelazioni** tra i diversi saperi;
- **Il grado di autonomia** raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

Per quanto riguarda la **valutazione della seconda prova scritta per i due alunni con DSA**, si è ritenuto opportuno utilizzare la stessa griglia adottata per la classe, tenendo conto delle **indicazioni ministeriali**, che raccomandano una **valutazione congrua**, che dia maggior peso alla comprensione generale che alla forma.

La terza prova scritta

Tra gli **strumenti di verifica** finalizzati ad accertare le capacità del candidato di utilizzare e integrare conoscenze relative alle diverse materie dell'ultimo anno di corso, il Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dal D.M. 429/2000 avente per oggetto la **terza prova scritta**, ha deliberato quanto segue:

La terza prova scritta:

1. concerne una sola tipologia: **Tipologia A - Trattazione sintetica di argomenti**
2. coinvolge 4 discipline:
 - a. propone la scelta di un **argomento** pluridisciplinare tra quelli indicati nei percorsi interdisciplinari (allegati A, B, C, D)
 - b. prevede consegne relative alla lunghezza delle risposte ed ai tempi di realizzazione: **20 righe**
 - c. prevede consegne relative alla lunghezza delle risposte ed ai tempi di realizzazione: **tre ore complessive**

Durante l'anno sono state svolte **due simulazioni** di terza prova scritta le cui tracce sono allegare al presente Documento. Le materie oggetto di simulazione sono state le seguenti: **Filosofia, Latino, Inglese e Scienze Naturali.**

AREE DISCIPLINARI

Il **Collegio dei Docenti** ha individuato le due aree per la **correzione delle prove scritte d'esame** fatte proprie dal Consiglio di Classe:

Area umanistica: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte.

Area scientifica: Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze motorie e sportive.

I diversi Dipartimenti disciplinari/interdisciplinari hanno inoltre discusso e individuato i **criteri di misurazione e di valutazione** e le **griglie** relative a tutte le **discipline**, ratificati successivamente dal Collegio Docenti.

Il Collegio dei docenti ha inoltre deliberato:

- i **criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo**
- i **criteri di attribuzione** e le **griglie** relative al **comportamento**.

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso del Triennio la classe ha partecipato attivamente a svariati progetti e iniziative, cogliendo le diverse opportunità formative offerte dalla scuola.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La classe è stata coinvolta in **attività di orientamento** al fine di far acquisire ai candidati le necessarie informazioni per una *scelta consapevole e meditata* degli **studi universitari**. In particolare la classe ha partecipato a **incontri di informazione-formazione**, cui hanno fatto seguito discussioni, colloqui, compilazione di questionari mirati alla acquisizione e disamina di piani di studi universitari durante l'anno scolastico.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle seguenti **attività e progetti**:

Terzo anno

- Scuole di Pace: progetto multimediale su “Le migrazioni”
- Progetto “Cittadini del mondo”
- Viaggio d’istruzione a Milano
- **Concerti** della “*Gioventù musicale folignate*”
- **Festival “Plauto nelle scuole”**
- Progetto Martina
- Progetto Lettura
- Progetto Coro di Istituto
- Progetto Teatro della scuola

Quarto anno

- Progetto di educazione alla legalità collegato al viaggio d’Istruzione in Sicilia per la visione delle tragedie greche nel teatro di Siracusa, con partecipazione alla marcia per la legalità che si tiene ogni anno a Palermo;
- Progetto di educazione alla cittadinanza democratica: incontro sulla Riforma costituzionale
- **Concerti** della “*Gioventù musicale folignate*”
- **Festival “Plauto nelle scuole”**
- Progetto Coro di Istituto
- Progetto Teatro della scuola

Quinto anno

- Progetto 100 classi sul doping

- Progetto di educazione alla cittadinanza democratica: incontro sulla Integrazione europea; incontro sull'Antisemitismo
- **Progetto potenziamento del Diritto Internazionale**
- **Concerti** della “*Gioventù musicale folignate*”
- **Festival “Plauto nelle scuole”**
- Viaggio d’istruzione a Berlino

ALTERNANZA SCUOLA–LAVORO

Il Liceo Classico “F. Frezzi - B. Angela” di Foligno ha realizzato diversi progetti di Alternanza Scuola Lavoro stipulando convenzioni con Aziende, Enti ed Associazioni del territorio, promuovendo un collegamento operativo con quelle realtà professionali e produttive già presenti e operanti dalle quali è possibile attendersi una favorevole ricaduta in termini occupazionali e favorendo un’esperienza formativa incentrata sulle interazioni tra le diverse forme di sapere e sui linguaggi.

L’alternanza Scuola Lavoro assume valenza trasversale nell’attivazione delle competenze più specificamente disciplinari oggetto degli studi liceali, attraverso un’esperienza teorico-elaborativa e al tempo stesso costruttivo-operativa, gli studenti assumeranno la consapevolezza della necessità di coniugare insieme conoscenza, competenza ed eccellenza ai fini di una loro attiva partecipazione alla vita civile e professionale.

L’alternanza scuola-lavoro non costituisce solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica che si realizza all’interno dei percorsi di studio curriculari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari.

Il progetto affronta l’esperienza dell’Alternanza scuola-lavoro con le finalità di:

- allargare e qualificare l’offerta formativa (come specificato nel PTOF di Istituto);
- offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze;
- qualificare la programmazione scolastica.

In funzione di tali finalità si è ritenuto importante:

- attivare un percorso di orientamento al lavoro inserito a pieno titolo nel curriculum scolastico;
- rinforzare i moduli di orientamento-formazione in aula con momenti di alternanza in azienda;
- realizzare un collegamento organico del sistema dell’istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e la società civile;
- aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui viene esercitata.

Al termine del percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Metacognitivi:** Imparare ad apprendere, promuovendo stili integrativi di apprendimento individuali, al fine di valorizzare le proprie vocazioni, i propri interessi, attraverso il contatto con la concreta realtà del lavoro e la vita in azienda.
- **Relazionali:** saper lavorare in gruppo, collaborare e partecipare, interiorizzando il rispetto delle regole ai fini della convivenza e della produttività.
- **Attitudinali:** agire in modo autonomo e responsabile; sviluppare creatività, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni, tradurre nozioni in abilità.
- **Di orientamento:** progettare percorsi di intersezione tra le materie per la continuazione degli studi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro; ragionare con rigore logico-costruttivo per trovare soluzioni concrete; essere consapevoli del patrimonio culturale e professionale del proprio territorio e dell'importanza della sua tutela e promozione, nonché della sua valenza quale risorsa economico-sociale di sviluppo; cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati di una formazione scientifico-umanistica nei diversi ambiti della vita privata e professionale; facilitare l'acquisizione di informazioni concrete, attraverso l'esperienza diretta e il contatto con esperti del mondo del lavoro in prospettiva occupazionale.

Gli alunni della **classe 5A del Liceo Classico** hanno svolto regolarmente il **percorso triennale di ASL** che si è articolato in attività di formazione e di stage. L'Alternanza Scuola-lavoro è stata organizzata fin dal terzo anno con attività individuali (stage), svolte al di fuori degli spazi e dei tempi scolastici, e attività formative di classe o rivolte a gruppi-classe su argomenti e progetti inerenti la programmazione didattica integrata. In questo modo è stato possibile esaurire il monte ore obbligatorio (200 ore) già nel secondo anno, lasciando libero perciò l'anno conclusivo.

Per quanto concerne la **formazione**, tutti gli studenti hanno effettuato le ore previste secondo la seguente scansione:

- **3° anno**
Formazione interna: Corso sulla sicurezza (con formula on-line e in presenza), storia (il sistema mercantile e l'economia-mondo; le origini del costituzionalismo inglese) conoscenza di sé, attività di cooperative learning.
- **4° anno**
Formazione interna in orario curricolare o extracurricolare: storia (lo Statuto Albertino e il diritto costituzionale comparato; la prima fase della industrializzazione: il capitalismo libero-concorrenziale e la teoria del liberismo economico; il diritto del lavoro con riferimento alla Costituzione italiana e ai documenti internazionali), informatica (Google presentazioni), vacanze studio all'estero, corso di chimica e biologia (preparazione ai test di ingresso universitari).
Formazione esterna: varie attività di formazione relative ai progetti MUN New York
- **5° anno**

Formazione interna: Diritto (la nascita dell'Unione Europea, struttura e funzioni dei suoi organi istituzionali), Storia (l'evoluzione del sistema capitalistico da quello monopolistico-industriale a quello finanziario post-industriale con riferimento alla teoria economica keynesiana e alla nuova politica neoliberista; l'evoluzione politico-costituzionale italiana ed europea), il progetto di Orientamento alla scelta universitaria e al mondo del lavoro.

Per quanto concerne le attività di **stage** tutti gli studenti sono stati coinvolti in varie esperienze lavorative presso aziende private, enti pubblici e studi professionali.

In particolare si evidenziano i seguenti **progetti** che hanno visto i nostri studenti impegnati in attività di stage durante il triennio:

- Progetto Festa di Scienza e Filosofia - a.s. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018
Organizzato e gestito in collaborazione con il Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno, ha consentito agli studenti di partecipare alle varie attività necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento della manifestazione (logistica, interviste ai relatori, realizzazione e gestione di mostre ed eventi , etc...)
- Progetto Washington Business Week (con la collaborazione di Umbria Group)- a.s. 2015/2016 – 2016/2017
Washington Business Week è stata una full immersion in lingua inglese nel mondo dell'imprenditorialità e del business, dove gli alunni divisi in aziende virtuali e sotto la guida di esperti tutor, hanno potuto imparare a ricoprire ruoli chiave in aziende virtuali, sviluppando la creatività, la capacità di leadership e il senso del teamwork, e sottolineando l'importanza della cultura progettuale, degli investimenti e del networking nell'imprenditorialità.
- Progetto High School Model United Nation New York - a.s. 2016/2017
MUN - New York. Appoggiato all'Italian Diplomatic Academy, si tratta di un percorso di formazione e professionalizzazione, sviluppato secondo la simulazione dei negoziati delle Nazioni Unite. Gli studenti sono chiamati a interpretare il ruolo degli ambasciatori ONU in una "competizione cooperativa" attraverso la quale acquisiscono confidenza con quella prospettiva internazionale che ispirerà il loro futuro di cittadini europei e globali.
- Progetto di educazione alla Cittadinanza democratica organizzato con l'Officina della Memoria di Foligno.

Le attività di stage individuali hanno avuto come strutture ospitanti esterne, oltre a quelle già indicate, la cooperativa La Locomotiva, studio arch. G. Galli, lo studio Gubbini, la Libreria Carnevali, Banca Generali, Eupraxis (studio fisioterapico), lo studio notaio Carbonari.

METODOLOGIA CLIL: HISTORY IN ENGLISH

L'entrata in vigore della **riforma** che prevede l'introduzione del **CLIL** nell'ultimo anno di corso dei Licei ha sollecitato sia il Consiglio di classe, sia il Collegio dei docenti a discutere, individuare e proporre alle classi quinte tra le discipline non linguistiche da svolgere in lingua inglese: la storia, la filosofia, le scienze naturali.

La **Classe 5AC del Liceo Classico F.Frezzi di Foligno** ha deciso di affrontare in **lingua inglese** la questione storica relativa alle **nuove guerre** successive alla caduta del muro di Berlino confrontandole con le **vecchie guerre** del XIX-XX secolo, prendendo in esame il saggio di **Mary Kaldor: *The new wars* (1999)**.

La classe ha svolto le **attività CLIL** alla fine del primo quadrimestre, applicando le **sollecitazioni metodologico-didattiche** proposte a livello nazionale.

I. Fase pre-reading (TUNING IN): in questa prima fase gli studenti hanno lavorato in modo cooperativo e con l'aiuto della docente nella ricerca, individuazione e definizione in lingua inglese dei **termini e concetti chiave** riconducibili alle **vecchie guerre**, utilizzando le **pre-conoscenze** relative alle **guerre del XIX secolo** e alla **prima guerra mondiale** considerate **old wars e total wars**.

II. Fase reading (FINDING OUT-SEARCHING): in questa fase intermedia la classe si è esercitata nella **lettura di testi in lingua inglese** relativi alla **Introduzione** e al **Capitolo 2** del saggio di Mary Kaldor, al fine di produrre una **sintesi** delle principali caratteristiche delle **nuove guerre**: **type of polity, goals of war, type of army, military technique, war economy**.

La classe inoltre ha **ricercato su Internet** informazioni sul fenomeno del **terrorismo**: **goals, ideologies, tactic, organisation** come esempio di **nuove guerre**.

III. Fase post-reading (WRITING, CREATING, RESEARCHING): in questa fase finale la classe si è impegnata nella rielaborazione dei contenuti e nel consolidamento delle conoscenze e delle strutture morfo-sintattiche. A tal fine gli studenti hanno lavorato in gruppo, confrontandosi tra loro e con l'insegnante producendo in lingua inglese un **breve testo di comparazione** tra **vecchie e nuove guerre**; uno **schema riassuntivo** delle **parole-chiave** delle **nuove guerre**; una **riflessione personale** sul **contesto del terrorismo** e sulle **strategie di contenimento**.

Si allega in forma cartacea il risultato delle attività CLIL svolte.

POTENZIAMENTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

L'intervento effettuato in 5A Liceo Classico ha riguardato il **diritto internazionale** con particolare riguardo all'**Unione Europea**: il suo processo di unificazione – gli organi comunitari – le fonti comunitarie – le politiche comunitarie – i valori e principi dell'Unione – la BCE e la politica monetaria.

Inoltre è stata trattata la posizione dell'Italia nel contesto internazionale: l'ONU e le altre organizzazioni internazionali: G7- G8- G20- Nato – OCSE.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO (1^a prova scritta)

COMPRESIONE DEL TESTO	Completa	4
	Complessivamente adeguata	3,5
	Sufficientemente adeguata	2,5
	Parziale, superficiale	2
	Errata, inadeguate	1
CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELLE RISPOSTE	Pertinenti ed esaurienti	4
	Pertinenti, non sempre adeguatamente articolate	3,5
	Sufficientemente pertinenti e chiare	2,5
	Parzialmente pertinenti, poco chiare	2
	Non pertinenti, confuse	1
CONOSCENZE E COMPETENZE	Ampie e documentate	4
	Complessivamente corrette	3,5
	Sufficientemente adeguate	3
	Limitate	2
	Del tutto inadeguate	1
CORRETTEZZA FORMALE CHIAREZZE E COESIONE ESPOSITIVA	Espressione corretta e chiara, lessico appropriato	4
	Espressione nel complesso corretta e chiara	3,5
	Espressione sufficientemente corretta e chiara	3
	Espressione spesso imprecisa, poco chiara	2
	Espressione molto scorretta, incomprensibile	1
	TOTALE	
	VOTO	

NOTE: i decimali si arrotondano all'intero successivo.
Alla prova non svolta si attribuisce punteggio 1.

TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE (1^a prova scritta)

USO DEL DOSSIER	Adeguito, con selezione dei dati pertinente ed efficace	4
	Nel complesso adeguato, con selezione dei dati globalmente pertinente	3,5
	Sufficientemente adeguato	2,5
	Poco significativo, generico	2
	Inadeguato	1
STRUTTURA ARGOMENTATIVA	Chiara e coerente, ben fondata; rielaborazione efficace	4
	Complessivamente coerente	3,5
	Sufficientemente coerente	2,5
	Presenza di incoerenze e/o eccessive semplificazioni	2
	Gravemente incoerente	1
RISPETTO DELLE CONSEGNE (titolo, registro, spazio)	Totale	3
	Complessivo	2,5
	Sufficiente	2
	Parziale	1,5
	Nulla	1
CORRETTEZZA FORMALE CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA	Espressione corretta, sintassi ben articolata	4
	Espressione generalmente corretta, sintassi nel complesso adeguata	3,5
	Espressione sufficientemente corretta, sintassi abbastanza adeguata	3
	Espressione spesso imprecisa, sintassi involuta o semplificata	2
	Espressione molto scorretta, incomprensibile; sintassi del tutto inadeguata	1
	TOTALE	
	VOTO	

NOTE: I decimali si arrotondano all'intero successivo.
Alla prova non svolta si attribuisce punteggio 1.

TIPOLOGIA B - ARTICOLO DI GIORNALE (1^ prova scritta)

USO DEL DOSSIER	Adeguito, con selezione dei dati pertinente ed efficace	4
	Nel complesso adeguato, con selezione dei dati globalmente pertinente	3,5
	Sufficientemente adeguato	2,5
	Poco significativo, generico	2
	Inadeguato	1
STRUTTURA ED ARGOMENTAZIONE	Rispetto degli elementi strutturali dell'articolo di giornale; rielaborazione efficace	4
	Rispetto complessivo della struttura dell'articolo di giornale; rielaborazione globalmente efficace	3,5
	Sufficiente rispetto della struttura dell'articolo di giornale; rielaborazione abbastanza coerente	2,5
	Scarso rispetto delle regole giornalistiche; incoerenze e/o eccessive semplificazioni nell'organizzazione	2
	Struttura giornalistica non riconoscibile; gravi incoerenze	1
RISPETTO DELLE CONSEGNE (titolo, registro, spazio)	Totale	3
	Complessivo	2,5
	Sufficiente	2
	Parziale	1,5
	Nulla	1
CORRETTEZZA E LEGGIBILITÀ STILE	Espressione corretta, lessico appropriato, stile giornalistico	4
	Espressione generalmente corretta, stile nel complesso adeguato	3,5
	Espressione sufficientemente corretta, stile accettabile	3
	Presenza di vari errori, stile poco adeguato	2
	Errori diffusi e gravi, stile del tutto inadeguato	1
	TOTALE	
	VOTO	

NOTE: I decimali si arrotondano all'intero successivo.
Alla prova non svolta si attribuisce punteggio 1

TIPOLOGIA C - D (1^a prova scritta)

TEMA DI ARGOMENTO STORICO- TEMA DI ORDINE GENERALE

CONTENUTI	Pertinenti ed ampi	4
	Complessivamente pertinenti e corretti	3,5
	Sufficientemente pertinenti, talvolta generici	2,5
	Limitati	2
	Inadeguati	1
ARGOMENTAZIONE	Coerente e critica	4
	Complessivamente coerente	3,5
	Sufficientemente coerente	2,5
	Presenza di incoerenze e/o eccessive semplificazioni	2
	Gravemente incoerente	1
CORRETTEZZA FORMALE		
	Espressione corretta, ricca ed appropriata	4
	Espressione generalmente corretta ed appropriata	3,5
	Espressione sufficientemente corretta	3
	Presenza di vari errori	2,5
	Errori diffusi e gravi	1
CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA, REGISTRO LINGUISTICO	Esposizione generalmente chiara e scorrevole; registro nel complesso adeguato	3
	Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole; registro accettabile	2,5
	Esposizione confusa; registro poco adeguato	2
	Esposizione molto confusa; registro inadeguato	1
	TOTALE	
	VOTO	

NOTE: I decimali si arrotondano all'intero successivo.
 Alla prova non svolta si attribuisce punteggio 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - VERSIONE DAL GRECO (2^a prova scritta)

COMPRESIONE DEL TESTO	Completa Globalmente adeguata Sufficientemente adeguata Limitata Scorretta, inadeguata	4 3,5 2,5 2 1
LIVELLO MORFOSINTATTICO	Corretto Globalmente corretto Sufficientemente adeguato Con molti errori Con moltissimi errori gravi	4 3,5 3 2,5 1
LIVELLO LESSICALE E SEMANTICO	Corretto, appropriato Globalmente corretto Sufficientemente adeguato Spesso impreciso Inappropriato	4 3,5 2,5 2 1
RESA IN LINGUA ITALIANA	Corretta ed appropriata Nel complesso corretta Accettabile Spesso impropria Scadente, inadeguata	3 2,5 2 1,5 1
	TOTALE	
	VOTO	

NOTE: I decimali si arrotondano all'intero successivo.

Alla prova non svolta si attribuisce punteggio 1.

- **La presente griglia è stata utilizzata anche per gli alunni con DSA, dando minore rilevanza, nella valutazione globale, alla resa in italiano.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TERZA PROVA SCRITTA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	1^ DISCIPLINA	2^ DISCIPLINA	3^ DISCIPLINA	4^ DISCIPLINA
Livello delle conoscenze	• Conoscenze sicure e approfondite	5,50	5,50	5,50	5,50
	• Conoscenze pertinenti e corrette	4,50	4,50	4,50	4,50
	• Conoscenze essenziali	3,50	3,50	3,50	3,50
	• Conoscenze superficiali	3,00	3,00	3,00	3,00
	• Conoscenze gravemente lacunose	2,00	2,00	2,00	2,00
	• Conoscenze pressoché inesistenti	1,00	1,00	1,00	1,00
Competenza Linguistico-formale	• Esposizione fluida, efficace e ricca	4,50	4,50	4,50	4,50
	• Esposizione corretta e appropriata	4,00	4,00	4,00	4,00
	• Esposizione semplice e comprensibile	3,00	3,00	3,00	3,00
	• Esposizione stentata e imprecisa	2,50	2,50	2,50	2,50
	• Esposizione scorretta e inappropriata	1,00	1,00	1,00	1,00
Coerenza logico argomentativa (analisi-sintesi)	• Elaborazione efficace con riferimenti significativi	5,00	5,00	5,00	5,00
	• Elaborazione coerente con riferimenti puntuali	4,50	4,50	4,50	4,50
	• Elaborazione semplice e lineare	3,50	3,50	3,50	3,50
	• Elaborazione superficiale e frammentaria	2,50	2,50	2,50	2,50
	• Elaborazione pressoché inesistente	1,00	1,00	1,00	1,00
Punti		___/15	___/15	___/15	___/15
Punteggio totale (*)		_____/ 60 : 4 = ____/ 15			

In caso di una prova non svolta si attribuisce 1 punto

CANDIDATO:.....

(*)

NOTE: Per prima cifra decimale maggiore o uguale a 5 (cinque) si arrotonda all'intero successivo nel punteggio totale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLI		PUNTI	
1	PADRONANZA DELLA LINGUA - DIALOGO	A	Espressione chiara e fluida. Linguaggio corretto ed appropriato. Interazione disinvolta.	7
		B	Si esprime con discreta chiarezza. Linguaggio sostanzialmente corretto ed adeguato	6
		C	Linguaggio comprensibile e generalmente corretto. Interagisce con alcune sollecitazioni	5
		D	Linguaggio limitato, poco chiaro, con improprietà. Interazione parziale e faticosa	4
		E	Linguaggio estremamente povero	3
		F	Linguaggio molto scorretto.	2
		G	Assenza di risposte	1
2	CONOSCENZE E CONTENUTI	A	Conoscenze complete e articolate degli argomenti proposti..	9
		B	Conoscenze corrette egli argomenti.	8
		C	Sviluppo corretto delle argomentazioni.	7
		D	Sviluppo abbastanza ordinato delle argomentazioni.	6
		E	Ripetizione piuttosto meccanica.	5
		F	Discorso disordinato	4
		G	Discorso molto confuso	3
		H	Discorso del tutto incoerente	2
		I	Non risponde	1
3	ARGOMENTAZIONE E SVILUPPO DEL DISCORSO	A	Sviluppo efficace e ben articolato delle argomentazioni	9
		B	Sviluppo ordinato e coerente delle argomentazioni.	8
		C	Sviluppo corretto delle argomentazioni	7
		D	Sviluppo abbastanza ordinato delle argomentazioni.	6
		E	Ripetizione piuttosto meccanica.	5
		F	Discorso disordinato	4
		G	Discorso molto confuso	3
		H	Discorso del tutto incoerente	2
		I	Non risponde	1
4	COMPETENZE IN FUNZIONE PLURIDISCIPLINARE	A	Opera efficaci collegamenti, governa quadri d'insieme, amplia e sviluppa il discorso.	5
		B	Opera collegamenti significativi; propone accettabili espansioni su alcuni temi	4
		C	Guidato, coglie collegamenti elementari e semplici sviluppi	3
		D	Non realizza collegamenti efficaci; coglie a fatica gli aspetti macrotematici più evidenti.	2
		E	Non vede relazioni nel discorso.	1
				VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (1^ PROVA SCRITTA –TIP. A - ANALISI DEL TESTO) per alunni con DSA

COMPRESIONE DEL TESTO	Completa	4
	Complessivamente adeguata	3,5
	Sufficientemente adeguata	2,5
	Parziale, superficiale	2
	Errata, inadeguate	1
CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELLE RISPOSTE	Pertinenti ed esaurienti	4
	Pertinenti, non sempre adeguatamente articolate	3,5
	Sufficientemente pertinenti e chiare	2,5
	Parzialmente pertinenti, poco chiare	2
	Non pertinenti, confuse	1
CONOSCENZE E COMPETENZE	Ampie e documentate	4
	Complessivamente corrette	3,5
	Sufficientemente adeguate	3
	Limitate	2
	Del tutto inadeguate	1
CORRETTEZZA FORMALE CHIAREZZE E COESIONE ESPOSITIVA	Espressione sufficientemente corretta e chiara	4
	Espressione spesso imprecisa, poco chiara	3,5
	Espressione molto scorretta	3
	TOTALE	
	VOTO	

NOTE: i decimali si arrotondano all'intero successivo.
Alla prova non svolta si attribuisce punteggio 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIP. B - SAGGIO BREVE – per alunni con DSA

USO DEL DOSSIER	Adeguito, con selezione dei dati pertinente ed efficace	4
	Nel complesso adeguato, con selezione dei dati globalmente pertinente	3,5
	Sufficientemente adeguato	2,5
	Poco significativo, generico	2
	Inadeguato	1
STRUTTURA ARGOMENTATIVA	Chiara e coerente, ben fondata; rielaborazione efficace	4
	Complessivamente coerente	3,5
	Sufficientemente coerente	2,5
	Presenza di incoerenze e/o eccessive semplificazioni	2
	Gravemente incoerente	1
RISPETTO DELLE CONSEGNE (titolo, registro, spazio)	Totale	3
	Complessivo	2,5
	Sufficiente	2
	Parziale	1,5
	Nulla	1
CORRETTEZZA FORMALE CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA	Espressione sufficientemente corretta, sintassi abbastanza adeguata	4
	Espressione spesso imprecisa, sintassi involuta o semplificata	3,5
	Espressione molto scorretta, sintassi inadeguata	3
	TOTALE	
	VOTO	

NOTE: i decimali si arrotondano all'intero successivo. Alla prova non svolta si attribuisce punteggio 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE –TIP. B – ARTICOLO di GIORNALE – per alunni con DSA

USO DEL DOSSIER	Adeguito, con selezione dei dati pertinente ed efficace	4
	Nel complesso adeguato, con selezione dei dati globalmente pertinente	3,5
	Sufficientemente adeguato	2,5
	Poco significativo, generico	2
	Inadeguato	1
STRUTTURA ED ARGOMENTAZIONE	Rispetto degli elementi strutturali dell'articolo di giornale; rielaborazione efficace	4
	Rispetto complessivo della struttura dell'articolo di giornale; rielaborazione globalmente efficace	3,5
	Sufficiente rispetto della struttura dell'articolo di giornale; rielaborazione abbastanza coerente	2,5
	Scarso rispetto delle regole giornalistiche; incoerenze e/o eccessive semplificazioni nell'organizzazione	2
	Struttura giornalistica non riconoscibile; gravi incoerenze	1
RISPETTO DELLE CONSEGNE (titolo, registro, spazio)	Totale	3
	Complessivo	2,5
	Sufficiente	2
	Parziale	1,5
	Nulla	1
CORRETTEZZA E LEGGIBILITÀ STILE	Espressione sufficientemente corretta, stile accettabile	4
	Presenza di vari errori, stile poco adeguato	3,5
	Errori diffusi e gravi, stile del tutto inadeguato	3
	TOTALE	
	VOTO	

NOTE: i decimali si arrotondano all'intero successivo. Alla prova non svolta si attribuisce punteggio 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE –TIPOLOGIA C / D per alunni con DSA

CONTENUTI	Pertinenti ed ampi	4
	Complessivamente pertinenti e corretti	3,5
	Sufficientemente pertinenti, talvolta generici	2,5
	Limitati	2
	Inadeguati	1
ARGOMENTAZIONE	Coerente e critica	4
	Complessivamente coerente	3,5
	Sufficientemente coerente	2,5
	Presenza di incoerenze e/o eccessive semplificazioni	2
	Gravemente incoerente	1
CORRETTEZZA FORMALE	Espressione sufficientemente corretta	4
	Presenza di vari errori	3,5
	Errori diffusi e gravi	3
CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA, REGISTRO LINGUISTICO	Esposizione generalmente chiara e scorrevole; registro nel complesso adeguato	3
	Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole; registro accettabile	2,5
	Esposizione confusa; registro poco adeguato	2
	TOTALE	
	VOTO	

NOTE: i decimali si arrotondano all'intero successivo.
 Alla prova non svolta si attribuisce punteggio 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TERZA PROVA per alunni con DSA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	<i>1^a discipl.</i>	<i>2^a discipl.</i>	<i>3^a discipl.</i>	<i>4^a discipl.</i>
Livello delle conoscenze	• Conoscenze sicure e approfondite	7,50	7,50	7,50	7,50
	• Conoscenze pertinenti e corrette	6,50	6,50	6,50	6,50
	• Conoscenze essenziali	5,50	5,50	5,50	5,50
	• Conoscenze superficiali	5,00	5,00	5,00	5,00
	• Conoscenze gravemente lacunose	4,00	4,00	4,00	4,00
	• Conoscenze pressoché inesistenti	2,00	2,00	2,00	2,00
	Competenza linguistico-formale	• Esposizione fluida, efficace e ricca	3,50	3,50	3,50
• Esposizione corretta e appropriata		3,00	3,00	3,00	3,00
• Esposizione semplice e comprensibile		2,00	2,00	2,00	2,00
• Esposizione stentata e imprecisa		1,50	1,50	1,50	1,50
• Esposizione corretta e inappropriata		1,00	1,00	1,00	1,00
Coerenza logico argomentativa (analisi- sintesi)		• Elaborazione efficace con riferimenti significativi	4,00	4,00	4,00
	• Elaborazione coerente con riferimenti puntuali	3,50	3,50	3,50	3,50
	• Elaborazione semplice e lineare	2,50	2,50	2,50	2,50
	• Elaborazione superficiale e frammentaria	1,50	1,50	1,50	1,50
	• Elaborazione pressoché inesistente	0,50	0,50	0,50	0,50
Punti		___/15	___/15	___/15	___/15
(*) Punteggio totale		_____/ 60 : 4 = ____/ 15			

CANDIDATO:-----

(*) NOTE: Per prima cifra decimale maggiore o uguale a 5 (cinque) si arrotonda all'intero successivo nel punteggio totale.
In caso di una prova non svolta si attribuisce 1 punto

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

LETTERATURA ITALIANA

Finalità:

la capacità di servirsi in modo corretto ed adeguato del codice linguistico è preliminare a qualsiasi tipo di apprendimento ed elaborazione concettuale e risulta dunque un obiettivo trasversale per ogni tipo di disciplina. E' inoltre indispensabile per esprimere compiutamente il proprio pensiero e interpretare quello altrui. Lo studio della letteratura assolve molteplici funzioni, promuovendo la conoscenza della civiltà di cui si è parte e la capacità di decodificare messaggi specifici e complessi cogliendone tutte le valenze espressive.

Obiettivi:

lo studente: 1) decodifica un testo letterario e meta - letterario; 2) effettua un'analisi del messaggio a tutti i livelli per comprenderlo pienamente e interpretarlo adeguatamente; 3) conosce i dati fondamentali della storia della letteratura (autori, movimenti, ecc.) cogliendone i profondi rapporti con il contesto storico; 4) organizza il discorso in ordine logico e cronologico e sa elaborare sintesi; 5) si esprime in modo corretto utilizzando i sottocodici specifici; 6) elabora un testo scritto evidenziando: a) pertinenza rispetto alla traccia; b) coerenza e compattezza logico-concettuale; c) conoscenza adeguata della problematica; d) chiarezza e correttezza formale.

CONTENUTI:

Giacomo Leopardi.

Il pensiero. La poetica del *vago* e dell'*indefinito*.
Leopardi e il Romanticismo. La polemica contro
l'Ottocento progressista. Le *Operette morali* e *l'arido vero*.

Dai *Canti*: lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

L'infinito (pag. 38)

La sera del dì di festa (pag. 44)

Ultimo canto di Saffo (pag. 56)

A Silvia (pag. 62)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pag. 82)

La ginestra o il fiore del deserto (pag. 109).

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese (pag. 140).

Dalla *Teoria del piacere*: il brano a pag. 21.

L'età del realismo.

L'età del realismo: contesto storico e culturale.

Il positivismo: la scienza come nuova religione.

Dal realismo al naturalismo: il realismo nella letteratura francese (1830 – 1870).

Il naturalismo (1870 – 1890). L'opera d'arte come risultato del fattore ereditario, dell'ambiente sociale e del momento storico.

Il Verismo italiano.

Analogie e differenze tra verismo siciliano e naturalismo francese.

Lo stile del verismo.

Giovanni Verga ambiguo maestro del verismo.

Dalle opere della cosiddetta *prima maniera* al verismo: l'importanza della novella *Nedda*.

Le raccolte *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*. Lettura delle novelle *Fantasticherie* (pag. 212), *Rosso Malpelo* (pag. 218), *Libertà* (pag. 269) e *La roba* (pag. 264).

Il ciclo dei vinti. Il meccanismo delle passioni umane, dalle forme più semplici alle più raffinate. Conoscenza globale dei contenuti de *I Malavoglia* e del *Mastro don Gesualdo*.

Dal *Mastro* lettura del brano *La morte di Mastro don Gesualdo* (pag. 287).

Decadentismo.

L'origine del termine e la poetica del decadentismo. La mappa della letteratura.

I principali giudizi critici sulla cultura del decadentismo. La tesi di Walter Binni, quella di Norberto Bobbio e la polemica marxista.

Diffusione del decadentismo in Europa con particolare attenzione al decadentismo in Francia. Cenni ai principali poeti decadenti francesi.

La poetica del simbolismo.

Il decadentismo in Italia.

La figura e l'opera di **Giovanni Pascoli**. Il pensiero pascoliano e la poetica del *fanciullino*. I temi della poesia pascoliana. Le raccolte *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

Lettura di stralci dal *Fanciullino* (il brano a pag. 527).

Lettura ed analisi testuale delle seguenti poesie: *I puffini dell'Adriatico* (pag. 550); *Arano* (pag. 553); *Lavandare* (pag. 555); *X Agosto* (pag. 556); *L'assiuolo* (pag. 561); *Il gelsomino notturno* (pag. 603).

La rivoluzione linguistica del Pascoli: linguaggio grammaticale, post – grammaticale e pre – grammaticale.

Le soluzioni formali. Figure foniche, figure retoriche e sintassi.

Il decadentismo vistoso ed *inimitabile* in Italia: la figura e l'opera di **Gabriele D'Annunzio**. Il periodo giovanile, il periodo romano, il periodo del cosiddetto *superuomo*, il periodo francese e della guerra, il periodo del Vittoriale.

I motivi ispiratori della produzione dannunziana: l'estetismo, il naturalismo panico e il mito dell'*Uebermensch*. Il travisamento del pensiero di Nietzsche.

Conoscenza globale del romanzo *Il piacere*.

Dalla raccolta *Alcyone* lettura ed analisi testuale de *La pioggia nel pineto* (pag 482) e de *La sera fiesolana* (pag. 470).

La fase cosiddetta *notturna*.

L'identità impossibile: la figura e l'opera di **Luigi Pirandello**. Il pensiero di Pirandello tra ispirazione nichilista e tematiche esistenziali. Il dualismo vita – forma e il relativismo. Il flusso vitale e la maschera. Il dramma di vedersi vivere e l'autocoscienza. La poetica dell'umorismo. Il sentimento del contrario e il *Saggio sull'umorismo*: lettura dello stralcio sulla distinzione tra comicità ed umorismo (pag. 885).

Novelle per un anno: le tre diverse fasi (siciliane, piccolo – borghesi e surrealiste).

Lettura de *Il treno ha fischiato* (pag. 907);

Ciulla scopre la luna (pag. 900).

I romanzi di Pirandello: conoscenza generale (trama e tematiche).

La novità del teatro pirandelliano.

Analisi di *Così è (se vi pare)*, dei *Sei personaggi in cerca d'autore* e dell'*Enrico IV*.

Stralci dai *Sei personaggi in cerca d'autore* (pag. 1001).

Stralci da *Il giuoco delle parti* (pag. 959).

Dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* lettura del brano *Viva la macchina* (pag. 941).

La dimensione europea del decadentismo italiano: la figura e l'opera di **Italo Svevo**.

Ambiente di vita e matrici culturali. Trieste *mittteleuropea* crocevia di culture e di affari. L'industriale Ettore Schmitz e il letterato Italo Svevo. Il tema dell'inetto, la salute e la malattia. La letteratura come vizio.

I tre romanzi *Una vita* (1892), *Senilità* (1898) e *La coscienza di Zeno* (1923). Svevo e il dottor Freud: psicanalisi e letteratura. Svevo e Joyce.

Tra verità e bugie: conoscenza de *La coscienza di Zeno*.

Le avanguardie dall'espressionismo al surrealismo. Il futurismo.

Un esempio di reazione antidannunziana: la poesia crepuscolare. Repertorio tematico e ruolo del poeta.

Lettura ed analisi testuale di *Totò Merumeni* (pag. 727) e *La signorina Felicita* (pag. 713) di Guido Gozzano.

Le riviste fiorentine del primo Novecento: il *Leonardo* (1903 – 1907); *Hermes* (1904 – 1906); *La Voce* (1908 – 1914); *L'unità* (1911 – 1920); *Lacerba* (1913 – 1915).

La figura e l'opera di Giuseppe Ungaretti. Le poesie della guerra; le liriche del periodo 1919 – 1935 e la fase del *Dolore* (1947).

Dall'*Allegria* lettura ed analisi testuale delle seguenti poesie: *Noia* (pag. 218); *Vi arriva il poeta* (pag. 223); *San Martino del Carso* (pag. 233), *Soldati* (pag. 239), *Veglia* (pag. 224), *I fiumi* (pag. 228).

La cosiddetta *poesia pura* e l'ermetismo. L'essenzialità della lingua, il carattere evocativo della poesia, il *frammento*. **Salvatore Quasimodo** caposcuola della poesia pura: lettura ed analisi testuale delle liriche *Ed è subito sera* (pag. 271) e *Alle fronde dei salici* (pag. 275)

La figura e l'opera di **Eugenio Montale**. Il linguaggio poetico discorsivo e prosastico. La negatività dell'essere e il pessimismo dialettico di Montale. La poetica del *varco* e la funzione della donna.

Ciò che non siamo, ciò che non vogliamo: la funzione del poeta secondo Montale. Il *correlativo oggettivo*. Le raccolte *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera* e *Xenia*.

Lettura ed analisi testuale delle seguenti poesie: *I limoni* (pag. 302); *Non chiederci la parola* (pag. 306); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 310); *Merigiare pallido e assorto* (pag. 308); *La casa dei doganieri* (pag. 334).

La figura e l'opera di **Umberto Saba**. Il *Canzoniere* come opera unica. La doppia matrice e la formazione culturale di Saba. Le *trite parole*. Lettura ed analisi testuale delle seguenti poesie: *A mia moglie* (pag. 172); *La capra* (pag. 176).

Il neorealismo nel cinema e in letteratura. Argomenti e cenni ai principali autori. Gli ambigui maestri del neorealismo: **Cesare Pavese ed Elio Vittorini**.

Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI, X

LIBRI DI TESTO: BALDI - GIUSSO, *Il piacere dei testi*,
vol. Leopardi, voll 5 e 6, Paravia

STORIA

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli studenti rivelano *nel complesso* la conoscenza adeguata dei **principali concetti** di natura **economica, politica, sociale e culturale** nella loro evoluzione storica e reciproca implicazione causale, cui sanno ricollegare gli **eventi storici** più importanti.

Un *gruppo consistente di studentesse e studenti* ha maturato in particolare un livello ampio e approfondito di conoscenze, operando efficaci collegamenti causali tra i diversi ambiti di natura strutturale e sovrastrutturale, utilizzando inoltre in modo efficace e preciso lo **specifico linguaggio** disciplinare. Solo qualche elemento rivela ancora incertezze nella riorganizzazione concettuale e risulta meno autonomo nei collegamenti

COMPETENZE

- Gli studenti sanno, nel complesso, analizzare le **fonti storiche** e contestualizzarle rispetto al periodo di riferimento.

- Essi sono in grado di ricollegare i *diversi eventi storici* sia alle **variabili concettuali generali**, sia ai **modelli interpretativi** esaminati.

- Essi sono in grado di servirsi degli **strumenti concettuali** approntati dalla storiografia per individuare e descrivere *persistenze e mutamenti*.

CAPACITA'

Gli studenti hanno evidenziato adeguate capacità di **analisi degli eventi storici**, sottolineandone le specifiche caratteristiche e ricollegandoli al relativo ambito concettuale (politico, economico, sociale, culturale). Un *gruppo di studentesse e studenti* in particolare evidenzia sicure capacità di **sintesi e rielaborazione personale e critica** dei contenuti studiati, operando efficaci connessioni causali soprattutto tra *sfera materiale e spirituale*. Il *resto della classe* ha consolidato positive capacità di comprensione e analisi. Complessivamente la classe ha acquisito un **sano senso civico** e una **seria coscienza democratica**.

METODOLOGIA SPECIFICA

L'**approccio metodologico** per lo studio del **XX secolo** ha privilegiato l'**evoluzione del sistema politico internazionale** per quanto riguarda sia la **struttura d'autorità** interna agli stati (*regime politico interno*), sia il **sistema delle relazioni internazionali** (*organizzazioni internazionali*) ricollegandola all'evoluzione del **sistema economico capitalistico** come effetto dell'*andamento ciclico* dell'economia contemporanea, sollecitando continuamente il confronto con i problemi più attuali (*crisi economica e della democrazia*).

Le **tappe metodologiche specifiche** per lo studio della storia sono:

- a. **utilizzo di distillazioni argomentative**: il percorso disciplinare procede utilizzando **schematizzazioni argomentative e concettuali** organizzate per **moduli ed unità** fornite agli studenti per visualizzare la successione delle tappe in cui si scandisce il lavoro didattico da svolgere insieme. Le distillazioni sono corredate da schede di lavoro guidate, mappe o schemi concettuali;
- b. **approccio concettuale e delle mentalità**: lo **studio degli eventi storici** nella loro evoluzione e reciproca implicazione causale avviene attraverso **unità didattiche** organizzate in **sequenze deduttive** che partendo dalla chiarificazione delle **categorie concettuali generali** di natura politica, economica o sociale, impegnano poi gli studenti ad **applicarle** allo studio degli *eventi storici particolari*;
- c. **forma della discussione organizzata**: la fase della concettualizzazione e quella dell'analisi degli eventi storici particolari procede attraverso lezioni frontali, affiancate costantemente dalla lettura e analisi di **documenti e fonti storiografiche** su cui confrontarsi criticamente.

Programma di Storia

□ 1870-1914: l'età di svolta	I modulo
<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema politico europeo: la <i>prima crisi</i> del parlamentarismo e lo sviluppo dell'<i>autoritarismo</i> ✓ caratteri essenziali del regime <i>autoritario</i>: la <i>svolta autoritaria, protezionistica e imperialistica</i> ✓ cause determinanti la crisi dei regimi liberali europei: lo <i>sfondo sociale, politico, economico</i> 	
Il caso italiano: la <i>prima crisi</i> dello Stato liberale italiano	
<ul style="list-style-type: none"> • L'<i>autoritarismo di Crispi</i>: la <i>svolta autoritaria e imperialista</i> del governo Crispi; l'accentramento dei poteri e la repressione delle lotte sociali; le prime guerre d'Africa • L'<i>età giolittiana</i>: la <i>svolta liberale</i> e le riforme sociali, economiche e politiche; la <i>svolta conservatrice</i> e le <i>misure autoritarie</i> per la tutela dell'ordine; la ripresa della strategia <i>trasformistica</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema economico europeo: la II rivoluzione industriale (<i>cronologia e localizzazione</i>) ✓ cause della II rivoluzione industriale: la prima Grande Depressione (1870-1895) avvia la riorganizzazione del sistema capitalistico in senso monopolistico ✓ caratteristiche della II rivoluzione industriale: <i>sistema d'impresa, sistema organizzativo, sistema produttivo, sistema di distribuzione, organizzazione finanziaria, sviluppo tecnico-scientifico, fonti di energia</i> 	
a. conseguenze economiche: lo sviluppo del capitalismo monopolistico o industriale	
b. conseguenze sociali: il <i>taylorismo</i> e la <i>questione sociale</i>	
c. conseguenze culturali: il <i>dibattito ideologico-politico</i> : l'ideologia socialista e comunista : il socialismo scientifico o comunismo ; la II Internazionale	
d. conseguenze politiche: la <i>politica sociale dei governi</i> ; l' origine del Welfare State in Inghilterra, Germania, Italia, Francia ; il <i>pensiero sociale della Chiesa</i> e il <i>corporativismo cattolico</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema delle relazioni internazionali: l'<i>imperialismo</i> mette in crisi il <i>sistema dell'equilibrio</i> ✓ l'imperialismo formale: il <i>sistema di dominio</i>; le <i>forme e gli strumenti</i> dell'imperialismo; le <i>cause</i> dell'imperialismo secondo le <i>interpretazioni classiche</i>; le <i>conseguenze</i> per il centro e la periferia; le origini del <i>sottosviluppo</i> 	
→ le tappe dell'imperialismo italiano: la " <i>prima guerra d'Africa</i> "	
<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema sociale europeo: lo sviluppo della società di massa ✓ la società di massa: definizione e caratteristiche qualitative; le <i>cause</i> secondo le teorie delle origini; le <i>conseguenze</i> della massificazione secondo le teorie critiche della massa 	
Fonti storiografiche	
Taylorismo, fordismo	
F. W. Taylor, <i>La ripartizione dei compiti e delle responsabilità</i>	
J.A.Taylor, <i>Le radici economiche dell'imperialismo</i>	
D.K.Fieldhouse, <i>Imperialismo o colonialismo?</i>	
G. Zagrebelsky, <i>L'involuzione autoritaria dello Stato liberale</i>	
□ 1914-1939: il regime debole	II modulo
▪ La I Guerra mondiale: caratteri, cause e conseguenze	I unità
I caratteri della I guerra mondiale: guerra totale e tradizionale	
✓ guerra totale: la " <i>mobilizzazione totale</i> " di tipo economico, politico, sociale, culturale	
✓ guerra tradizionale: l'assetto politico, il tipo di esercito, la tecnica militare, l'economia di guerra	
Le cause della I guerra mondiale: guerra nazionale e ideologica	
✓ cause politiche, economiche e culturali: la guerra come strumento di difesa dell'ordine interno e della politica di potenza; la crisi dei valori liberali e democratici	
→ la Grande Guerra come <i>guerra totale ideologica e guerra civile europea</i>	
Le conseguenze della I guerra mondiale: guerra costituente	
✓ guerra costituente: la sorte dei vinti; la <i>ristrutturazione politico-territoriale</i> dell'Europa attraverso i trattati di pace ; la creazione di nuovi stati nazionali	

Fonti storiografiche	
Eric Leed <i>Che cosa è una "grande guerra"</i>	
Documenti	
Il Patto di Londra, Benedetto XV <i>L'inutile strage</i>	
I 14 punti di Wilson, Il Trattato di Versailles	
▪ Il regime internazionale debole: il regime <i>multipolare</i>	II Unità
➤ La definizione di <i>multipolarismo</i> : la frammentazione politico-territoriale e politico-istituzionale successiva ai Trattati; il tramonto dell'eurocentrismo con la scomparsa degli imperi multinazionali e l'emergere di due nuovi protagonisti USA e URSS	
Il sistema delle relazioni internazionali: il <i>multipolarismo</i>	
✓ le regole di funzionamento del regime debole : la limitata integrazione internazionale; la Società delle nazioni , obiettivi e strumenti; struttura; limiti organizzativi e strutturali	
→ il declino e fallimento della Società delle Nazioni con l'emergere della <i>questione mancese</i> , della <i>questione etiopica</i> e della <i>questione tedesca</i>	
La struttura d'autorità: l'eterogeneità dei regimi politici	
a. l'affermazione dei regimi dittatoriali nell'Europa centro-orientale : le caratteristiche comuni ai regimi dittatoriali ; il fenomeno dei <i>fascismi europei</i> ; le cause della involuzione dittatoriale;	
b. la seconda crisi dei sistemi liberaldemocratici : il caso della Francia , dell' Inghilterra , degli Usa	
- la svolta autoritaria in politica interna: il prevalere delle <i>forze moderate e conservatrici</i> che si oppongono alle riforme di struttura; la <i>paura della rivoluzione comunista</i> e la debolezza interna alle <i>forze di sinistra</i>	
- la svolta protezionistica e imperialistica in politica economica ed estera: le analogie di Francia e Inghilterra nella <i>politica estera</i>	
→ l' <i>appeasement</i> nei confronti del nazismo e il <i>pacifismo socialista</i> facilitano lo scoppio del conflitto	
c. lo sviluppo dei regimi totalitari in Russia, Italia, Germania	III Unità
- la natura dello stato totalitario come forma di stato nuova : le differenze rispetto allo stato <i>liberale, democratico e autoritario</i>	
- le teorie classiche del totalitarismo : la concezione <i>essenzialistico-teleologica</i> e la " <i>sindrome totalitaria</i> "; la dottrina dello stato totalitario come " <i>stato di giustizia contro il diritto</i> "	
- la costruzione del modello totalitario in base a caratteristiche comuni : l' <i>ideologia elaborata</i> ; il <i>partito unico di massa</i> ; il <i>sistema di terrore</i> ; il <i>monopolio dei mass-media</i> ; il <i>controllo centralizzato dell'economia</i>	
- le cause dello Stato totalitario come forma di stato moderna : il totalitarismo come espressione della <i>società di massa</i> e dello <i>sviluppo tecnico scientifico</i>	
→ i prerequisiti comuni alle tre forme di totalitarismo secondo l' interpretazione sociologica : ritardo nell'industrializzazione; debolezza delle istituzioni democratiche, marginalità della borghesia	
La guerra civile spagnola : la <i>fragile Monarchia spagnola</i> e la dittatura di de Rivera ; la <i>proclamazione della Repubblica dei lavoratori</i> e lo <i>scoppio della guerra civile</i> (assetto, obiettivi, esercito, tecnica militare); i caratteri del franchismo come <i>fascismo mancato</i>	
Fonti storiografiche	
E. Collotti, <i>L'epoca dei Fascismi</i>	
M.A. Jones, <i>Il dopoguerra conservatore negli Stati Uniti</i>	
Stoppino, <i>Totalitarismo</i> da Il Dizionario di Politica	
H. Arendt, <i>Terrore e violenza nei regimi totalitari</i>	
Friedrich-Brzezinski, <i>Per un tentativo di definizione completa del totalitarismo</i>	
Documenti	
Covenant della Società delle Nazioni; I "21 punti" dell'Internazionale comunista	
• Il totalitarismo sovietico	
• Cause della involuzione totalitaria sovietica : la guerra come fattore scatenante il totalitarismo; la <i>fase della rivoluzione democratico-borghese</i> e della <i>rivoluzione socialista-proletaria</i> ; la <i>guerra civile</i> e la vittoria dell'Armata rossa	
• Caratteri del totalitarismo sovietico : l'applicazione del <i>modello</i> di Friedrich e Brzezinski	
a. l'ideologia elaborata : la teoria del <i>partito</i> e dello <i>stato</i> di Lenin	
b. il partito unico di massa : la creazione dello <i>stato a partito unico</i>	
- la dittatura del partito bolscevico: il principio dell'unità e della dimensione del potere a fondamento di un sistema <i>ipercentralizzato e dispotico</i>	

<p>c. il sistema del terrore: la creazione degli strumenti repressivi per la eliminazione dei nemici reali e potenziali; la pianificazione del terrore e il sistema dei Gulag (democidio)</p>	
<p>d. il monopolio dei mass-media: il controllo su <i>stampa e cinema</i> per organizzare il consenso; la <i>riforma della scuola</i> e l'irreggimentazione della gioventù attraverso il Komsomol</p>	
<p>e. il controllo centralizzato dell'economia: il macrosocialismo stalinista ed il sistema della <i>pianificazione economica</i>; la <i>collettivizzazione agricola</i> e il <i>modello sovietico della produzione industriale</i>; la <i>militarizzazione dell'economia</i></p>	
<p>Fonti storiografiche</p>	
<p>A.Guerra, <i>Le componenti essenziali dello stalinismo</i></p>	
<p>Documenti</p>	
<p>Lenin, <i>Le Tesi di aprile</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Il totalitarismo fascista <ul style="list-style-type: none"> • Cause della involuzione totalitaria fascista: la guerra come fattore scatenante il totalitarismo; il <i>biennio rosso</i> e la <i>crisi dello Stato liberale</i>; la <i>marcia su Roma</i> e la <i>responsabilità della sinistra</i> • Caratteri del totalitarismo fascista: l'applicazione del <i>modello</i> di Friedrich e Brzezinski 	
<p>a. l'ideologia elaborata: il <i>fascismo</i> come <i>terza via</i>; l'<i>organicismo</i>, lo <i>Stato etico</i> come Stato tutto, lo <i>Stato corporativo</i></p>	
<p>b. il partito unico di massa: la creazione dello stato a partito unico - la <i>dittatura del partito fascista</i> come <i>istituzione forte e partito milizia</i>: la <i>fascistizzazione dello stato</i> attraverso le leggi di modifica della Costituzione del 1848; la riforma dell'amministrazione locale e del sistema elettorale</p>	
<p>c. il sistema del terrore: la creazione degli strumenti repressivi per l'isolamento dei nemici reali e potenziali; le leggi liberticide per la difesa dello Stato e la pubblica sicurezza; le ragioni dell'antisemitismo italiano (misure discriminatorie e repressive)</p>	
<p>d. il monopolio dei mass-media: il controllo su <i>stampa, cinema e radio</i> per organizzare il consenso al regime; la <i>riforma della scuola</i> e la creazione di organizzazioni di partito per l'<i>irreggimentazione della gioventù</i>; le ragioni del <i>Concordato</i> con la Chiesa.</p>	
<p>e. il controllo centralizzato dell'economia: le misure dello Stato-interventista dopo il 1929; il <i>corporativismo</i> e la <i>militarizzazione dell'economia</i></p>	
<p>Fonti storiografiche</p>	
<p>A.Tasca, <i>Definire il fascismo è scriverne la storia</i></p>	
<p>R. De Felice, <i>Fascismo-movimento e Fascismo-regime</i></p>	
<p>Documenti</p>	
<p>Mussolini, <i>Il Manifesto dei fasci italiani; Il fascismo presenta se stesso</i></p>	
<p>Le leggi fascistissime</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Il totalitarismo nazista <ul style="list-style-type: none"> • Cause della involuzione totalitaria nazista: la guerra come fattore predisponente il nazismo; il <i>biennio rosso</i> e la <i>guerra civile</i>; la <i>debolezza della Repubblica di Weimar</i>, la fase della <i>stabilizzazione politica ed economica</i> e la fase della <i>crisi della democrazia</i> dopo la crisi del 1929 • Caratteri del totalitarismo nazista: l'applicazione del <i>modello</i> di Friedrich e Brzezinski 	
<p>a. l'ideologia elaborata: i fondamenti teorici del <i>nazismo</i> sono il <i>razzismo</i>, il <i>neonazionalismo di destra</i>, il <i>neoribonazismo razziale</i> e la teoria dello <i>spazio vitale</i></p>	
<p>b. il partito unico di massa: la creazione dello stato a partito unico - la <i>dittatura del partito nazista</i> come <i>istituzione forte e partito di confluenza</i>; la creazione dello <i>stato a partito unico</i>; il "principio del Führer" e la creazione del <i>Terzo Reich</i></p>	
<p>c. il sistema del terrore: la creazione degli strumenti repressivi e terroristici per l'eliminazione dei nemici reali e potenziali; il sistema dei lager e la soluzione finale antiebraica</p>	
<p>d. il monopolio dei mass-media: il controllo su <i>stampa, cinema e radio</i> per organizzare il consenso al regime; la <i>riforma della scuola</i> e la creazione di organizzazioni di partito per l'<i>indottrinamento di massa</i></p>	
<p>e. il controllo centralizzato dell'economia: le misure economiche dello Stato-interventista; la politica del <i>riarmo</i> e la scelta autarchica in preparazione alla guerra</p>	
<p>Fonti storiografiche</p>	
<p>K.D.Bracher, <i>La dittatura tedesca</i></p>	
<p>Documenti</p>	
<p>Il decreto del Presidente del Reich per la tutela del popolo e dello Stato</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il genocidio degli ebrei 	<p>IV unità</p>

<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di genocidio: il <i>genocidio</i> come forma di violenza politica; come crimine contro l'umanità e crimine di diritto internazionale 	
→ l'introduzione di <i>nuovi criteri di giudicabilità</i> per i crimini di genocidio	
<ul style="list-style-type: none"> • Il genocidio degli ebrei: il <i>contesto</i> del <i>genocidio</i> è quello della guerra totale e razziale 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ l'obiettivo del <i>genocidio</i>: il rimodellamento biologico dell'umanità in vista della creazione di un nuovo ordine europeo su base razziale 	
- le cause del <i>genocidio</i> : l' <i>ideologia nazista</i> e lo sviluppo della <i>tecnostuttura genocidaria</i> ; la modernità dei campi di sterminio	
→ le tappe del <i>genocidio</i> : dalle <i>misure di discriminazione</i> alla soluzione finale (conferenza prof.ssa Brunelli)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Resistenza in Italia 	V Unità
<ul style="list-style-type: none"> • La Resistenza italiana: la <i>definizione</i> e le <i>origini storiche</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ le caratteristiche della Resistenza: la Resistenza come <i>guerra di liberazione nazionale</i>, come <i>guerra di classe</i> e come <i>guerra civile</i>; 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ gli strumenti della Resistenza: l'<i>esercito</i>, le <i>armi</i>, la <i>strategia</i>; 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ il valore storico della Resistenza: il nesso tra Resistenza e <i>Costituzione</i> 	
Fonti storiografiche	
O.Massari, <i>Le tre guerre</i>	
Documenti	
Convenzione per la prevenzione e punizione dei crimini di genocidio 1948	
<ul style="list-style-type: none"> □ 1939-1989: il regime forte 	III Modulo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La II Guerra mondiale: caratteri 	I unità
Le caratteristiche della II guerra mondiale: guerra totale e tradizionale	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ guerra totale: la "<i>mobilizzazione totale</i>" in senso geografico; la mobilizzazione e militarizzazione economica, politica e culturale 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ guerra tradizionale: l'assetto politico, il tipo di esercito, la tecnica militare, l'economia di guerra 	
Le cause della I guerra mondiale: guerra nazionale e ideologica	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ cause politiche, economiche e culturali: l'<i>imperialismo "eversivo"</i> dei regimi totalitari; il progetto tedesco e giapponese di un "<i>nuovo ordine</i>" politico-economico: la <i>lotta al bolscevismo</i> ed il <i>razzismo</i> come cemento ideologico dei regimi totalitari 	
Le conseguenze della I guerra mondiale: guerra costituente	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ guerra costituente: la sorte dei vinti; l'<i>obiettivo dell'atterramento dell'avversario</i>; l'Europa divisa in <i>sfere d'influenza</i> tra USA e URSS 	
Documenti	
Il patto Molotov-Ribbentrop; La Carta Atlantica; Il Patto tripartito;	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il regime internazionale forte: il regime bipolare 	II unità
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La definizione di bipolarismo: la formazione di <i>due blocchi contrapposti</i> di Stati integrati entro <i>rigide sfere d'influenza</i>; la <i>definitiva crisi dell'eurocentrismo</i> per l'ascesa di Usa e Urss come <i>nuovi attori egemonici</i> 	
Il sistema delle relazioni internazionali: il bipolarismo	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ le regole di funzionamento del regime forte: la forte integrazione internazionale; lo sviluppo di una <i>rete integrativa delle organizzazioni internazionali</i>: la creazione di organismi interni ai due blocchi e di organizzazioni internazionali; 	
a. blocco occidentale: il sistema di alleanze americano ; gli <i>accordi economici e politico-militari</i> vincolanti all'interno della propria sfera d'influenza	
b. blocco orientale: il sistema di alleanze sovietico ; gli <i>accordi economici e politico-militari</i> vincolanti all'interno della propria sfera d'influenza	
L'ONU: obiettivi, strumenti, struttura; limiti organizzativi e strutturali	
L'Unione Europea: le <i>ragioni</i> dell'integrazione europea; il <i>Manifesto di Ventotene</i> come premessa ideale; i <i>modelli</i> d'integrazione; le <i>tappe</i> dell'integrazione economica e politica; i <i>limiti strutturali ed organizzativi</i>	
La struttura d'autorità: la contrapposizione tra i regimi politici interni ai due blocchi	
<ul style="list-style-type: none"> a. La struttura d'autorità interna al blocco occidentale: la <i>localizzazione</i> e il concetto d'occidente nella visione americana 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ l'egemonia americana nell'Europa occidentale: la pressione sui paesi europei occidentali per la creazione di governi filoamericani e anticomunisti 	
→ dai <i>governi di unità nazionale</i> ai <i>governi allineati con gli Usa</i>	

Il sistema dei valori: il conflitto ideologico tra America e Urss	
✓	la forte mobilitazione ideologica in funzione <i>anticomunista</i> : la superiorità del modello americano; il clima di sospetto e intolleranza in America e nelle democrazie occidentali (<i>dottrina Truman</i>)
✓	la forte mobilitazione ideologica in funzione <i>anticapitalista</i> : la superiorità del modello sovietico e la repressione del dissenso nella propria sfera d'influenza (<i>zdanovismo</i>)
La conflittualità del regime forte: la "guerra fredda"	
✓	la definizione di " guerra fredda " come periodo storico delimitato indicativo della situazione delle relazioni internazionali
→ la mobilitazione politica, economica, psicologica propria di una <i>guerra totale</i>	
✓	i caratteri della "guerra fredda" come " <i>guerra vecchia</i> ": <i>assetto politico, obiettivi della guerra, tecnica militare, economia di guerra</i>
→ gli strumenti della guerra fredda : <i>dissuasione, sovversione e persuasione</i>	
La questione tedesca : la divisione della Germania e di Berlino decisa alle Conferenze di pace di Jalta e Postdam (1945) ; il blocco di Berlino (1948) come risposta al Piano Marshall; la costruzione del Muro di Berlino (1961) dopo le <i>rivolte nel blocco orientale</i>	
• L'affermazione di un nuovo modello politico: le democrazie parlamentari e lo Stato del benessere	
✓	Le cause dello sviluppo di regimi parlamentari e del Welfare state : il nesso tra la ripresa della <i>questione operaia</i> e lo <i>sviluppo economico</i> post-bellico; il ruolo dei finanziamenti americani
✓	Le caratteristiche comuni ai regimi parlamentari pluripartitici : l'importanza dei <i>partiti democristiani</i> , il rafforzamento dei <i>partiti di sinistra</i> , la crisi della <i>destra politica</i>
✓	Il Welfare state o stato del benessere : la <i>definizione</i> ; gli <i>obiettivi</i> e gli <i>strumenti</i> dello Stato sociale che garantisce i diritti di terza generazione attraverso una politica di intervento economico ; i <i>modelli di Welfare</i>
→ la prima modernità : il nesso tra capitale e lavoro a fondamento della " democrazia del lavoro "	
Lo Stato sociale in Italia : le <i>matrici teoriche</i> ed il programma di riforme sociali durante i governi di centro-sinistra negli anni '60 e '70	
b. La struttura d'autorità interna al blocco orientale : la <i>localizzazione</i> e il concetto d' oriente nella visione sovietica	
✓	l'egemonia sovietica nell'Europa orientale : la pressione sui paesi europei orientali per la creazione di regimi a partito unico uniformi con il modello sovietico
→ dai <i>governi di unità nazionale</i> alla formazione di <i>regimi a partito unico</i>	
• L'affermazione di regimi monopartitici stabilizzati: le democrazie popolari	
✓	Le cause della sovietizzazione : le <i>devastazioni della guerra</i> si sommano al tradizionale <i>autoritarismo e dirigismo</i> , oltreché la pressione dello <i>stalinismo</i> nella sua fase finale
✓	Le caratteristiche delle democrazie popolari : le <i>trasformazioni istituzionali ed economiche</i> per realizzare stati satelliti uniformi con il paese-guida
→ le <i>differenze</i> tra il regime <i>staliniano</i> e i regimi <i>comunisti dell'est</i>	
Fonti storiografiche	
M. Franzini, <i>Lo stato sociale</i>	
G. Candeloro, <i>La Costituzione antifascista</i>	
F. Fasce, <i>Il successo delle politiche sociali di Johnson</i>	
Documenti	
Lo Statuto dell'Onu; Il Patto Atlantico; Il Patto di Varsavia;	
Il Manifesto di Ventotene; La dichiarazione Schuman	
G. Marshall, <i>Un programma comune per l'Europa</i> ; H. Truman, <i>La dottrina Truman</i> , A. Zdanov, <i>L'imperialismo americano</i>	
Il Manifesto di Einstein e Russell	
□	Il mondo attuale IV Modulo
• La crisi dello stato sociale in USA e nell'Europa occidentale negli anni ottanta e novanta	
✓	Le cause della crisi dello stato sociale : il nesso tra <i>fattori esterni e interni</i> ; il ruolo delle due crisi petrolifere e le disfunzioni dello Stato sociale
✓	Le politiche economiche comuni ai paesi occidentali : il nesso tra <i>neoliberismo e neoconservatorismo</i> ; il caso degli USA di R. Reagan e della Gran Bretagna di M. Thatcher
• La crisi del comunismo in URSS e nelle democrazie popolari nell'Europa dell'est	

✓ Le cause della crisi del comunismo sovietico: i fattori politici, economici e ideologici; la guerra in Afghanistan e la stagnazione brezneviana; l'attrazione esercitata dal mondo occidentale
✓ Le caratteristiche della crisi: una <i>rivoluzione pacifica</i> attivata dalla svolta di Gorbacev
Fonti storiografiche
H.Van Der Wee - P.Clement, <i>La politica economica dei governi negli anni ottanta e novanta</i>
R.Brunelli, <i>Il gruppo di Visegrad che scuote l'Ue</i>
• La III rivoluzione industriale e le forme di globalizzazione (1983-1997)
✓ cause della III rivoluzione industriale: il ciclo economico dal boom post-bellico , alla crisi di stagflazione fino alla riorganizzazione del sistema capitalistico
✓ caratteristiche della III rivoluzione industriale: <i>sistema d'impresa, sistema organizzativo, sistema produttivo, sistema di distribuzione, organizzazione finanziaria, sviluppo tecnico-scientifico, fonti di energia</i>
- le imprese transnazionali; la produzione integrata e flessibile; il post-fordismo e l'automazione tecnologica
→ le forme della globalizzazione produttiva, commerciale e finanziaria:
✓ conseguenze della globalizzazione: il capitalismo post-industriale o finanziario basato sull' ideologia del globalismo mette in crisi il ruolo dello Stato ; i modelli del capitalismo contemporaneo ;
- i problemi aperti dalla globalizzazione : lo sviluppo di nuove disuguaglianze nel mondo globale ; il rischio della omologazione culturale ; il pericolo del disastro ambientale
→ la seconda modernità: un capitalismo senza tasse e senza lavoro
Fonti storiografiche
N.Klein, <i>Ricchi e poveri nel mondo globale</i>
S. Latouche, <i>Verso l'omologazione del pianeta</i>
L.Martell, <i>Mobilità di capitali e globalizzazione</i>
M. Regini, <i>La riorganizzazione post-fordista del lavoro</i>

Libro di testo: V.Castronovo, *Milleduemila - Un mondo al plurale* **La nuova Italia.**

Testo di riferimento: **Il Dizionario di politica**, di **Bobbio, Matteucci e Pasquino**; **Questa Repubblica**, di **G.Zagrebel'sky**

FILOSOFIA

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Gli studenti hanno raggiunto nel complesso un *buon livello* di conoscenza degli **autori**, delle **correnti** e dei **problemi** affrontati come pur del *contesto storico* in cui sono inseriti.

In particolare un *gruppo abbastanza numeroso* di studenti evidenzia la conoscenza approfondita e fondata dei **contenuti filosofici** affrontati, realizzando efficaci riflessioni personali. Il resto della classe ha maturato la conoscenza nel complesso positiva dei nuclei concettuali trattati.

- La classe ha maturato progressivamente nel triennio la consapevolezza della **evoluzione** dei **problemi filosofici** affrontati ed ha acquisito gli **strumenti concettuali** essenziali alla disciplina.

- Gli studenti hanno raggiunto nel complesso un'adeguata padronanza del **linguaggio specifico** della disciplina, utilizzando coerentemente i termini-chiave e le principali variabili concettuali,

COMPETENZE

Nel complesso, anche se con *livelli differenziati*, la classe dimostra:

- di utilizzare nel discorso corrette **strategie argomentative** e procedure logiche;
- di saper riconoscere e **utilizzare il lessico** e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- di saper **analizzare testi** filosoficamente rilevanti, enucleandone le tesi centrali;
- di saper **individuare analogie e differenze** tra concetti e modelli di diversi campi conoscitivi.
- di saper confrontare e **contestualizzare** le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.

CAPACITA'

Gli studenti nel corso del triennio hanno potenziato le proprie capacità logico-argomentative.

Un *gruppo numeroso* manifesta sicure capacità di **contestualizzazione e problematizzazione**, ricollegando le tematiche filosofiche al contesto storico di appartenenza e affrontando i problemi filosofici con gli **strumenti concettuali** appropriati. Ha consolidato inoltre le capacità di **analisi** come comprensione, definizione e individuazione dei concetti-chiave e di **sintesi** come capacità di operare confronti e interpretazioni in relazione al pensiero dell'autore e al contesto storico. Il *resto della classe*, grazie ad uno studio regolare e a un impegno responsabile, ha consolidato le proprie capacità logiche di analisi e confronto sulle tematiche filosofiche.

METODOLOGIA SPECIFICA

Lo studio della filosofia è stato strutturato in modo da garantire un efficace e costante **collegamento con la disciplina storica**: i **problemi filosofici** selezionati sono emersi in stretta relazione con le **questioni storiche** affrontate, per sollecitare un **approccio metodologico pluridisciplinare** allo **studio della realtà contemporanea** e rafforzare **conoscenze e competenze storico-filosofiche** (ad esempio: allo studio del modello totalitario si ricollega la *filosofia politica descrittiva* di H. Arend; allo studio della I e II guerra mondiale come guerre moderne e tecnologiche si ricollega l'evoluzione della *filosofia della scienza*).

Gli **strumenti** metodologici sono:

- utilizzo di distillazioni argomentative**: continuo è il riferimento a **schematizzazioni argomentative e concettuali**, organizzate per **moduli ed unità**, finalizzate a chiarire il percorso didattico e corredate da mappe concettuali.
- approccio contestuale e problematizzante**: *lezione frontale introduttiva* finalizzata a chiarire l'**orizzonte storico** di riferimento in cui matura la **domanda filosofica** come manifestazione di un bisogno ed esplicitazione di un problema.

- c. **approccio concettuale e testuale:** la *spiegazione* ed *analisi* procedono attraverso la **lettura dei testi** filosofici e la chiarificazione delle specifiche **variabili concettuali** che guidano la *comprensione* e *rielaborazione* dei contenuti nella forma del **dialogo didattico**.

Programma di Filosofia

LA FILOSOFIA DELL'800	
IL PROBLEMA SCIENTIFICO: trionfo e crisi del Positivismo	I MODULO
<ul style="list-style-type: none"> • Il trionfo del Positivismo: il <i>progresso scientifico</i> come <i>ideologia borghese</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> - caratteri del positivismo e le variabili concettuali del modello descrittivo dominante: <i>soggetto, oggetto, metodo, risultato</i> 	
→ la centralità del <i>meccanicismo</i> e il ruolo dell' <i>induzione</i> ; il sistema delle scienze secondo il principio dell'unitarietà metodologica	
COMTE e il positivismo <i>sociale</i> francese	I unità
<ul style="list-style-type: none"> • Il significato e i compiti della filosofia positiva: una <i>rivoluzione filosofica</i> che prepari un <i>mutamento politico</i> 	
✓ La rivoluzione filosofica: la <i>dottrina delle scienze</i> e le variabili concettuali del modello descrittivo di Comte (<i>soggetto, oggetto, metodo, risultato</i>)	
- il sistema delle scienze: la <i>classificazione</i> delle scienze in base al <i>criterio storico e logico</i> ; la legge dei tre stadi; il coronamento del sistema nella sociologia	
✓ La riforma politica: la sociocrazia come tappa finale dell'evoluzione storica dell'umanità; la concezione della <i>storia</i> , della <i>politica</i> , della <i>società</i> e dell' <i>economia</i>	
→ il nesso tra il <i>positivismo sociale</i> e il conservatorismo politico	
Testi di Comte	
<i>Lo spirito positivo</i>	
<i>Vedere per prevedere</i>	
<i>La legge dei tre stadi</i>	
<i>La soluzione morale dei conflitti sociali</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • La reazione al Positivismo: la <i>revisione dei fondamenti scientifici moderni</i> 	
NIETZSCHE e il <i>prospettivismo</i> scientifico	II unità
<ul style="list-style-type: none"> • I caratteri della filosofia nietzschiana: <i>asistematicità, irrazionalità e pessimismo virile</i>; le fasi di evoluzione della filosofia di Nietzsche 	
✓ La crisi delle certezze nella scienza: la <i>critica</i> alla <i>scienza positiva</i> e l'alternativa del prospettivismo (<i>soggetto, oggetto, metodo, risultato</i>) anticipano il modello autocorreggibile	
→ i caratteri della nuova scienza critica, relativa, storica, pragmatica e rivedibile	
✓ La crisi delle certezze nella filosofia: la <i>critica</i> alla <i>filosofia metafisica</i> , alla <i>morale</i> e alla <i>religione cristiana</i> ; l'alternativa del nichilismo attivo che porta all'avvento di <i>nuovi valori</i>	
Testi di Nietzsche	
<i>L'assurdità del meccanicismo</i>	
<i>La morte di Dio</i>	
<i>Come il mondo vero divenne favola</i>	
<i>Nichilismo attivo e passivo</i>	
	II MODULO
MARX il teorico del socialismo <i>scientifico</i>	I unità

▪ La funzione della filosofia: la <i>critica</i> dell'esistente e la sua <i>trasformazione</i> attraverso la prassi rivoluzionaria
• La funzione critica della filosofia: la <i>critica al sistema capitalistico</i>
✓ le caratteristiche del sistema capitalistico: l'analisi del <i>lavoro operaio</i> e le varie forme di <i>alienazione</i> dell'uomo; la responsabilità dello <i>sviluppo tecnico-scientifico</i>
→ la rottura del rapporto uomo-natura, uomo-sapere, uomo-uomo
✓ le contraddizioni del sistema capitalistico: il <i>carattere duplice</i> del processo produttivo; l' <i>anarchia della produzione</i> e le <i>crisi cicliche di sovrapproduzione</i>
• La funzione costruttiva della filosofia: la <i>prassi rivoluzionaria</i>
✓ la concezione materialistica della storia: la storia come <i>scienza reale e positiva</i>
- le variabili concettuali della scienza storica: l'applicazione del <i>modello descrittivo</i> per l'individuazione della legge dialettica immanente alla struttura economica
→ il rapporto deterministico tra <i>struttura e sovrastruttura</i> e la lotta di classe come motore dello sviluppo storico
• Il programma comunista: le tappe della <i>rivoluzione</i> ; dalla <i>dittatura del proletariato</i> alla fase del <i>comunismo autentico</i>
→ il <i>modello comunardo</i> forma concreta della dittatura del proletariato
Testi di Marx
<i>Lavoro e alienazione</i>
<i>La storia e la coscienza</i>
<i>La via verso il comunismo</i>
<i>Il limite del capitale è il capitale stesso</i>

LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO	
▪ IL PROBLEMA ANTROPOLOGICO	III MODULO
▪ L'Esistenzialismo contemporaneo	I unità
✓ Il contesto storico: la crisi storica e di valori nel periodo tra le due guerre	
✓ I caratteri: una <i>rivoluzione metodologica e contenutistica</i>	
• La svolta metodologica: l'esistenzialismo come <i>filosofia della crisi</i>	
- l'assunzione delle categorie interpretative dell' <i>asistematicità, arazionalità, pessimismo virile, esistenzialità</i>	
• La svolta contenutistica: l'esistenzialismo come <i>filosofia dell'esistenza</i>	
- la <i>rivoluzione copernicana</i> delle filosofie esistenziali: dalla filosofia dell'essenza alla filosofia dell'esistenza	
→ i significati fondamentali dell'esistenza e dell'esistente: la coincidenza tra i due movimenti dell' <i>in-sistenza</i> e dell' <i>ex-sistenza</i>	
• La svolta comunicativa: l'esistenzialismo come <i>giornale intimo</i>	
- la riflessione filosofica come conseguenza di esperienze autobiografiche: la ricerca di nuovi strumenti espressivi	
• Le fonti teoriche: l'anticipazione dell'esistenzialismo in Nietzsche	
NIETZSCHE e l'esistenzialismo ateo	II unità
• La svolta metodologica: una <i>filosofia sistematica, arazionale e pessimista</i>	
• La svolta comunicativa: il nesso tra <i>filosofia e situazione esistenziale</i> ; la filosofia come <i>esperienza autobiografica</i> sperimenta forme argomentative <i>innovative</i>	
- Il Superuomo come <i>concetto filosofico</i> sintetizza le caratteristiche dei modelli antropologici precedenti e incarna la <i>nuova umanità</i> la cui essenza è la volontà di potenza	

→ caratteri dell'esistenzialismo ateo : la <i>morte di dio</i> libera l'uomo dai falsi valori e gli permette di inventare i valori vitali	
Testi di Nietzsche	
<i>Io vi insegno il Superuomo</i>	
<i>La morale dei signori e la morale degli schiavi</i>	
ABBAGNANO e l'esistenzialismo <i>positivo</i>	III unità
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri dell'esistenzialismo <i>positivo</i>: la rivalutazione della <i>positività</i> dell'esistenza pur nel riconoscimento della sua <i>problematicità e instabilità</i> 	
→ l' appello alla ragione e la rivalutazione di scienza e tecnica per risolvere i problemi dell'uomo	
➤ La svolta metodologica : l' <i>identificazione</i> di <i>filosofia ed esistenza</i> in quanto <i>considerazione pensante problematica</i>	
➤ La svolta contenutistica : la filosofia come <i>considerazione esistenziale</i> riflette su tutti gli aspetti dell'esistenza e dell'uomo stesso	
✓ l' analisi esistenziale : l' esistenza come modo d'essere dell'uomo, aperto al proprio essere, agli altri e al mondo consiste nella <i>trascendenza coesistenziale</i>	
Testo di Abbagnano	
<i>Problematicità fondamentale dell'esistenza umana</i>	
<i>Nascita e morte, "determinazioni fondamentali dell'esistenza"</i>	
MOUNIER e il <i>personalismo</i> comunitario	IV unità
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri del Personalismo: la denuncia della <i>società borghese</i> e dei suoi <i>mali politici e sociali</i>; il progetto di una <i>democrazia personalista</i> che pone al centro i valori dello spirito 	
➤ La rivoluzione personalista : il concetto di persona come <i>singularità irripetibile</i> e le sue <i>caratteristiche</i> ; le dimensioni dell' <i>esistenza autentica</i>	
✓ i <i>movimenti esistenziali</i> della vocazione, incarnazione e comunione su cui la persona basa l'esercizio congiunto della meditazione, impegno e comunione	
→ l'autentica persona è una sintesi di <i>spiritualità e trascendenza, concretezza e socialità</i>	
➤ La rivoluzione comunitaria : la <i>critica</i> alle malattie della società borghese contemporanea identificate con l' individualismo capitalistico ed il collettivismo sovietico	
→ il <i>materialismo borghese</i> ed il <i>conformismo economico e sociale</i> sono forme di <i>esistenza in autentica</i> che negano della persona la dimensione della <i>spiritualità e singularità irripetibile</i>	
Testi di Mounier	
<i>La persona e il personalismo</i>	
SARTE e l'esistenzialismo <i>umanistico</i>	V unità
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri dell'esistenzialismo <i>umanistico</i>: la concezione esistenzialistica dell'uomo capovolge la concezione filosofica tradizionale della natura umana 	
➤ La svolta metodologica : l' <i>esistenza</i> precede l' <i>essenza</i> e non può essere <i>oggetto</i> di studio	
➤ La svolta contenutistica : l'analisi della <i>condizione umana universale</i>	
a. l'analisi esistenziale : i caratteri dell' <i>esistenza</i> e dell' <i>esistente</i>	
- la <i>gettatità</i> : la <i>situazione storica</i> definisce l' <i>essere dell'uomo nel mondo in mezzo agli altri</i> ;	
→ il nesso tra la <i>gettatità</i> e il nulla proprio dell' <i>essere dell'uomo</i> che non è il proprio fondamento	
- la <i>libertà</i> : il <i>progetto individuale</i> definisce l' <i>essere dell'uomo come progetto e trascendenza</i>	
→ il nesso tra la <i>libertà</i> e il nulla proprio dell' <i>essere dell'uomo</i> che annulla le scelte compiute	
b. l'atto esistenziale : l' <i>esistenza inautentica</i> come malafede e <i>fuga</i> dalla responsabilità della scelta; l' <i>esistenza autentica</i> come libertà e <i>assunzione responsabile</i> dell' <i>angoscia</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Critiche all'esistenzialismo <i>ateo</i>: le <i>accuse</i> di cattolici e comunisti all'esistenzialismo di essere una forma di <i>quietismo, soggettivismo, pessimismo e anarchismo</i> 	
→ la replica di Sartre: l'esistenzialismo è una dottrina dell'azione, ottimistica e dell'impegno	

Lettura integrale dell'opera: "L'esistenzialismo è un umanismo" 1946	
IL PROBLEMA POLITICO	IV MODULO
✓ L'evoluzione della filosofia politica contemporanea nelle <i>due aree</i> di sviluppo: dalle teorie descrittive alle teorie normative	
I. Fase: la filosofia di fronte al Totalitarismo	
H. ARENDT e il problema del male politico	I unità
➤ Le caratteristiche del totalitarismo: il totalitarismo da <i>male radicale</i> a <i>male estremo</i>	
• Il totalitarismo come <i>male radicale</i> : l'obiettivo del <i>dominio assoluto sulla natura umana</i> realizzato attraverso il binomio essenziale <i>ideologia-terrore</i>	
→ il campo di sterminio attua il progetto totalitario annullando nell'uomo il soggetto di diritto e la personalità morale	
• Il totalitarismo come <i>male estremo</i> : la <i>banalità del male</i> , come condizione di espansione del male radicale, coincide con l'assenza totale di moventi	
→ la superficialità del non-pensare rende possibile la <i>ripetitività</i> del fenomeno totalitario	
Testi di H. Arendt	
<i>I campi di concentramento: un attentato ontologico all'umanità</i>	
<i>Il terrore come essenza del potere totalitario</i>	
<i>Terrore e violenza nei regimi totalitari</i>	
<i>Le polemiche sul caso Eichmann</i>	
H. JONAS e il ripensamento del concetto di Dio	II unità
➤ Le conseguenze del totalitarismo : lo sviluppo di una <i>nuova teologia filosofica</i>	
• Il concetto di Dio prima di Auschwitz : la concezione tradizionale dell'ebraismo gli attribuisce <i>bontà, comprensibilità e onnipotenza</i>	
• Il concetto di Dio dopo Auschwitz : la <i>revisione</i> del concetto di Dio in base ad <i>argomenti logici e teologici</i> che gli attribuiscono <i>bontà, comprensibilità e impotenza</i>	
- le <i>nuove determinazioni teologiche</i> : l'essere-nel-mondo di Dio dopo la creazione gli attribuisce i caratteri del <i>Dio diveniente, sofferente e che si prende cura dell'uomo</i>	
→ il mito della creazione come contrazione è all'origine della <i>libertà dell'uomo</i> e del <i>male</i>	
Lettura integrale dell'opera: "Il concetto di Dio dopo Auschwitz" 1993	
II. Fase: la filosofia e il problema della rifondazione della democrazia	
N. BOBBIO e il positivismo giuridico	III unità
• Il programma : lo studio del diritto positivo o <i>vigente</i> ; il carattere <i>storico e interdipendente</i> dei <i>diritti dell'uomo e del cittadino</i> ; le <i>generazioni di diritti</i>	
➤ Le regole della democrazia : la <i>concezione procedurale</i> della democrazia si basa su la regola della inclusività, pluralismo e maggioranza ; il nesso tra <i>liberalismo e democrazia</i>	
➤ I valori della democrazia : la difesa della <i>democrazia sociale</i> che si impegna a garantire i diritti sociali o di prestazione ; il nesso tra <i>socialismo e democrazia</i>	
Testi di Bobbio	
<i>Una definizione minima di democrazia</i>	
<i>Che cosa sono i diritti sociali</i>	
<i>I diritti sociali fondamentali</i>	
<i>I valori della democrazia</i>	
H. ARENDT e la rinascita della praxis	IV unità
• Il programma : la riflessione sull' <i>agire</i> e la proposta di una nuova concezione di politica alla luce dei <i>mali</i> della democrazia di massa	

<p>➤ La vita attiva: la <i>scissione</i> tra vita attiva e vita contemplativa nella storia della cultura occidentale; l'analisi delle tre fondamentali attività umane e l'affermazione del primato dell'azione politica</p>	
<p>→ la ridefinizione del politico: i caratteri dello spazio politico autentico e il significato di potere</p>	
<p>➤ La vita contemplativa: l'<i>assenza di pensiero</i> nell'età contemporanea è la causa del <i>male banale</i>; l'analisi delle tre diverse attività della mente e il nesso con il problema del tempo</p>	
<p>Testi di H. Arendt</p>	
<p><i>Attività lavorativa, operare, agire</i></p>	
<p><i>La ridefinizione del potere</i></p>	
<p>III. Fase: la filosofia di fronte alla crisi del Welfare State</p>	
<p>J. RAWLS e la teoria contrattualistica della giustizia</p>	<p>V unità</p>
<p>• Il programma: la fondazione di una <i>società giusta</i> ispirata alle teorie di <i>Locke, Rousseau, Kant</i></p>	
<p>✓ La teoria dell'origine: lo <i>stato di natura</i> come "posizione originaria" caratterizzata dal <i>velo d'ignoranza</i> e dall'<i>equità</i></p>	
<p>- la <i>scelta dei principi di giustizia</i> da parte di persone razionali e autonome (Kant): la <i>società giusta</i> è quella <i>democratica</i> capace di conciliare libertà e giustizia</p>	
<p>1. la corrispondenza tra il primo principio e la democrazia formale: la salvaguardia delle <i>libertà civili e politiche</i> per tutti</p>	
<p>2. la corrispondenza tra il secondo principio e la democrazia sostanziale: la <i>distribuzione del reddito</i> e la garanzia di <i>pari opportunità</i></p>	
<p>→ le <i>ineguaglianze economiche e sociali</i> sono ammesse solo se recano vantaggi per gli svantaggiati</p>	
<p>- i principi di riparazione e differenza ricollegabili al principio di <i>giustizia</i> riaffermano il valore della solidarietà e fraternità essenziali per la democrazia (Rousseau)</p>	
<p>✓ La teoria della legittimità: lo <i>stato</i> è <i>giusto</i> se garantisce ad ogni individuo la realizzazione del piano razionale di vita (Aristotele) che presuppone <i>l'equità</i> e <i>l'empowerment</i></p>	
<p>Testi di Rawls</p>	
<p><i>Il velo d'ignoranza</i></p>	
<p><i>I due principi di giustizia</i></p>	
<p><i>La tendenza all'eguaglianza</i></p>	
<p><i>Il principio aristotelico; Le ragioni della priorità della libertà</i></p>	
<p>▪ L'EPISTEMOLOGIA CONTEMPORANEA</p>	<p>V MODULO</p>
<p>✓ Il contesto storico: dal <i>regime debole</i> al <i>regime forte</i></p>	
<p>✓ I caratteri della scienza contemporanea: la scienza come <i>ricerca aperta e antidogmatica; storicità, relatività, problematicità</i></p>	
<p>- le variabili concettuali del modello autocorreggibile attuale: <i>soggetto, oggetto, metodo, risultato</i>; la crisi dei <i>fondamenti</i> della scienza moderna</p>	
<p>POPPER e l'epistemologia falsificazionista</p>	<p>I unità</p>
<p>• Le tesi fondamentali: la critica all'<i>induzione</i> e il rifiuto dell'<i>osservativismo</i></p>	
<p>✓ il falsificazionismo: la ricerca di un <i>criterio di demarcazione scientifica</i> individuato nel metodo deduttivo per congetture e confutazioni</p>	
<p>- la teoria del <i>progresso scientifico</i> e la riabilitazione della <i>metafisica</i></p>	
<p>→ elementi di <i>continuità</i> e di <i>rottura</i> rispetto al modello dimostrativo del passato</p>	
<p>Testo di Popper</p>	
<p><i>Induzione e falsificazione</i></p>	
<p>KUHN e l'epistemologia dei paradigmi</p>	<p>II unità</p>
<p>• La tesi fondamentale: la <i>concezione</i> del progresso scientifico</p>	

✓ le idee-chiave : i concetti di paradigma, scienza normale e rivoluzionaria, rompicapo e anomalie	
→ lo sviluppo ateleologico della scienza	
Testo di Kuhn	
<i>Scienza normale e rivoluzioni scientifiche</i>	
FEYERABEND e l'epistemologia anarchica	III unità
• La tesi fondamentale: l'anarchismo metodologico	
✓ la fine del metodo scientifico : la valorizzazione del pluralismo teorico e metodologico per il progresso della scienza che è sempre avvenuto attraverso violazioni e deviazioni	
→ la mancaza di un criterio di demarcazione scientifico porta alla rivalutazione di altre forme di conoscenza non scientifiche	
Testo di Feyerabend	
<i>L'anarchismo metodologico</i>	
▪ La riflessione critica sulla scienza	IV unità
• Il contesto storico : il <i>clima</i> della "guerra fredda" e i problemi del mondo attuale come quelli legati alla crisi ecologica pongono nuovi interrogativi alla filosofia e alla scienza	
➤ La questione della eticità della scienza : il <i>nesso</i> tra scienza e tecnica alla base della riflessione critica sulla responsabilità della ricerca scientifica	
a. La tesi della neutralità della scienza : il <i>disinteresse</i> per le conseguenza etico-politiche della ricerca scientifica si associa alla finalità di aumentare il potere di manipolazione sulla natura e sull'uomo stesso	
→ il carattere chiuso e specialistico della ricerca scientifica rende lo scienziato disponibile a lasciarsi strumentalizzare dal potere politico ed economico	
b. La tesi della non-neutralità della scienza : l' <i>interesse</i> per le conseguenze etico-politiche della ricerca scientifica si associa alla finalità dell' emancipazione umana e della difesa dell'ambiente	
→ il carattere umanistico e pubblico della ricerca scientifica che attribuisce allo scienziato il ruolo di consigliare i politici e di formare un'opinione pubblica critica	
Testo	
Einstein e Russell, <i>Il Manifesto del 1955</i>	
H. JONAS e l'etica della responsabilità	III unità
• La funzione critica della filosofia : la <i>riflessione critica</i> sullo sviluppo tecnico scientifico e la mutata natura dell'agire umano; la vulnerabilità della natura e la trasformazione dell' uomo in oggetto della tecnica	
✓ la critica all'etica tradizionale : l' <i>etica antropocentrica</i> e della <i>prossimità</i> è inadeguata all'epoca contemporanea	
• La funzione propositiva della filosofia : l'elaborazione di una nuova etica per la civiltà tecnologica come etica globale e del futuro	
✓ le variabili concettuali dell'etica della responsabilità : il ripensamento delle finalità e degli strumenti dell'agire umano	
a. il fine dell'agire umano : il nuovo concetto di bene umano include anche la conservazione delle future generazioni e la tutela dell'ambiente naturale e di ogni forma vivente	
b. gli strumenti dell'agire umano : l' euristica della paura impone restrizioni all'agire umano e alla politica della scienza alla luce della previsione cattiva e del rischio	
→ la fondazione ontologica dell'etica della responsabilità : il superamento del dualismo ontologico uomo/natura alla luce di una concezione finalistica dell'essere di stampo aristotelico	

Testi
<i>Prefazione</i>
<i>Un nuovo imperativo per l'uomo</i>

Libro di testo: Cioffi, Luppi, Vigorelli, Zanette, Bianchi, *Il discorso filosofico*. Volumi 3A, 3B. Lettura integrale dell'opera di **Jean-Paul Sartre** *L'esistenzialismo è un umanismo*; **Hans Jonas** *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*

LINGUA E LETTERATURA LATINA

FINALITA' SPECIFICHE

L'insegnamento della lingua e letteratura latina promuove e sviluppa:

- un ampliamento dell'orizzonte storico, in quanto riporta la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali,
- la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico,
- la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina che sopravvisse alla civiltà romana assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura nella intera Europa,
- l'accesso diretto alla lettura dei testi, collocati sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico-culturale più ampio,
- la capacità di analisi della lingua e di interpretazione di testi scritti per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell'autore,
- la formazione della capacità di astrazione e di riflessione, sviluppando abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti anche scientifici e tecnologici.

CONTENUTI

Orazio

La vita e l'attività poetica

Sermones

- Traduzione e analisi I,9 (Il seccatore)

Carmina

- Traduzione e analisi I,11 (Ode a Leuconoe)
II,14 (A Postumo)
IV,7 (*Pulvis et umbra*)

Epistulae

- Traduzione e analisi I,8 (A Celso Albinovano)
I,11 (A Bullazio)

Eta' giulio-claudia

Il quadro storico e culturale

Seneca

Biografia

I *Dialogi*

- traduzione e analisi *De brevitae vitae*, 1,1-4 (Il tempo della vita)
- lettura in traduzione italiana *De brevitae vitae*, 2 (Il tempo della vita)
De brevitae vitae, 10,2-5 (Il valore del passato)
De tranquillitate animi, 2,6-11; 13-15 (L'inquietudine degli uomini)

I *Trattati*

Epistulae morales ad Lucilium

- traduzione e analisi 47,1-14 (Gli schiavi)

Apokolokinthosis

Le tragedie (caratteri generali)

Persio

Saturae

- lettura in traduzione italiana I,1-21; 41-56; 114-125 (La scelta del genere satirico)
II (La preghiera)

Lucano

La vita e l'attività poetica

Il *Bellum civile*

- Lettura in traduzione italiana I,129-157 (I ritratti di Pompeo e Cesare)
II,284-325 (Il discorso di Catone)
II,326-391 (Catone e Marcia)
VI,719-735; 750-808 (Una scena di negromanzia)
VII,617-646 (Farsaglia, funerale del mondo)

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*

Il contenuto dell'opera

La questione del genere letterario

Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

- Lettura integrale dell'opera in traduzione italiana
- Traduzione e analisi 61,6-62 (Il lupo mannaro)
- Traduzione e analisi 63,3-10 (Le streghe)

L'età dei Flavi

Il quadro storico e culturale

Marziale

La vita e la produzione letteraria

Epigrammata

- Lettura in traduzione italiana IX,81; X,1; X,4 (dichiarazioni di poetica)
I,10; X,8; X,43; VIII,79; III,77; XI,35; XII,18

Quintiliano

Dati biografici

L'Institutio oratoria

- Lettura in traduzione italiana I,1,1-7 (La formazione del futuro oratore)
I,2,11-13; 18-20 (I vantaggi dell'insegnamento collettivo)
X,1,85-88; 90; 93-94 (Giudizi sui poeti latini)
X,1,125-131 (Giudizio su Seneca)

L'età di Traiano e Adriano

Quadro storico e culturale

Giovenale

Dati biografici

La poetica di Giovenale

Le *Saturae* dell'*indignatio*

- Lettura in traduzione italiana I,1-87; 147-171 (Perché scrivere satire?)
III,164-222 (Miserie e ingiustizie di Roma)
VI,231-241; 246-267; 434-456 (L'invettiva contro le donne)

Plinio il Giovane

La vita e l'attività politica

Il Panegirico di Traiano

L'epistolario

- Lettura in traduzione italiana X,96; X,97 (Il carteggio con Traiano sul problema dei cristiani)

Svetonio

De viris illustribus

De vita Caesarum

- Lettura in traduzione italiana Vita di Nerone (*passim*)

Tacito

I dati biografici e l'attività politica

L'Agricola

- Lettura in traduzione italiana 1,1-3 (Un'epoca senza virtù)

30,1-31,3 (Il discorso di Calpurnio)

La Germania

- Lettura in traduzione italiana 11-12 (Assemblee e amministrazione della giustizia)

16 (I villaggi)

18-19 (Vizi dei Romani e virtù dei barbari)

Il Dialogus de oratoribus

Le Historiae

Gli Annales

- Lettura in traduzione italiana XIII,15-16 8 (L'uccisione di Britannico)

XIV,5,7-8 (Il matricidio)

XV,38 (L'incendio di Roma)

XV,44 (La persecuzione contro i cristiani)

- Traduzione e analisi XVI,18-19 (La fine di Petronio)

L'età degli Antonini

Quadro storico e culturale

Apuleio

La biografia

Il De magia

- Lettura in traduzione italiana 6-8 (Non è una colpa usare il dentifricio)

68-69; 72-73 (La vedova Pudentilla)

Le opere filosofiche: il *De deo Socratis*

Le Metamorfosi

- Lettura integrale dell'opera in lingua italiana

LIBRO DI TESTO

G.Garbarino, *Nova opera*, vol. 2 e 3

LINGUA E LETTERATURA GRECA

FINALITA'

- Acquisizione attraverso i testi di un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte integrante della nostra cultura.
- Consapevolezza del senso storico nel recupero del rapporto di continuità e di alterità col passato.
- Acquisizione di una duttilità mentale e di una consapevole autonomia intellettuale tramite l'attività esegetica e traduttiva.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- conoscere la morfosintassi
- conoscere le caratteristiche degli autori studiati e del relativo contesto storico

Competenze:

- sapere interpretare e tradurre un testo in lingua
- sapere cogliere le connessioni tra gli autori oggetto di studio
- sapere individuare nei testi tradotti il pensiero, le caratteristiche stilistiche degli autori e gli aspetti della civiltà classica
- acquisire un corretto metodo di studio

Capacità:

- sapere cogliere la modernità dei classici
- sapere leggere il presente attraverso il passato
- sapere esprimere un proprio giudizio critico

CONTENUTI

• STORIA DELLA LETTERATURA

- **L'ORATORIA DEL V E IV SECOLO:** caratteri generali; i generi e gli stili.

LISIA: l'oratoria giudiziaria. Lettura in traduzione di: *Per l'uccisione di Eratostene*, capp. 6-26; "La riscossa di Lisia" (*Contro Eratostene*, capp. 13-24).

ISOCRATE: il progetto paideutico e l'ideologia politica. Lettura in traduzione dei seguenti passi: -

"La Grecia, maestra del mondo" (*Panegirico*, 47-50)

- "La concordia panellenica: un dovere genetico" (*Panegirico*, 157-159, 172-174, 179-182)

- "I mali ciclici di una democrazia degenerare" (*Sulla pace*, 50-55).

- "L'ideale chiusura di un progetto culturale" (*Sull'antidosi*, 180-194).

DEMOSTENE: la retorica al servizio della politica.

Lettura in traduzione dal discorso *Sulla corona*: "L'esordio dell'oratore" (173-176);

"La formazione di Eschine" (258-262); "L'empio operato di Eschine" (263-266).

- **L'ELLENISMO.** Quadro storico: dalle conquiste di Alessandro Magno alla nascita dei regni ellenistici; dai regni ellenistici alla conquista romana. Le grandi trasformazioni culturali: i nuovi centri del sapere; la nuova estetica letteraria e la figura dell'intellettuale; la κοινή διάλεκτος; la traduzione dei *Settanta*.
- **LA COMMEDIA NUOVA.** Dalla ἀρχαία alla νέα, un genere in evoluzione; dal teatro politico al teatro "borghese"; caratteri, personaggi, intreccio, contesto politico e pubblico della commedia nuova.

MENANDRO. Tecnica drammatica; temi, intrecci e personaggi.

Lettura in traduzione dei seguenti passi: - "Il prologo di Pan" (*Bisbetico*, vv. 1-49)

- "Il bisbetico in azione" (*Bisbetico*, vv. 81-188)

- "Una disavventura providenziale" (*Bisbetico*, vv. 620-690)

- "La «conversione» di Cnemone" (*Bisbetico*, vv. 702-747)

- "Un esame di coscienza" (*Arbitrato*, vv. 588-602)

- "Padre e figlio" (*Donna di Samo*, vv. 324-356).

- **CALLIMACO.** La poesia, la poetica e la polemica letteraria;

la produzione in versi: la poesia erudita degli *Aitia*; i *Giambi*; gli *Inni*; l'epillio.

Lettura in traduzione dei seguenti passi:

- "Al diavolo gli invidiosi" (*Aitia*, I, fr.1 Pf, 1-38)

- "Aconzio e Cidippe" (*Aitia*, III, fr. 67 Pf., 1-14 e 75 Pf., 1-55)

- "La chioma di Berenice" (*Aitia*, IV, fr. 110 Pf., 1-90)

- "Ulivo e alloro a confronto" (*Giambi*, IV)

- "Per i lavacri di Pallade" (*Inni*, V)

- "Il mito di Teseo: due episodi minori" (*Ecale*, fr.260 Pf., 1-15, 55-69)

- "Per una poesia d'élite" (*Epigrammi*, fr.28 Pf.)

- **TEOCRITO.** Il genere bucolico. La poesia tra realismo e idealizzazione;

ambientazione bucolica e ambientazione urbana; il rapporto con il mito. Lettura in

traduzione dei seguenti passi: - "Intreccio di canti" (*Idilli*, I, "Tirsi o il canto")

- "Amore e magia" (*Idilli*, II, "L'incantatrice")

- "Festa per la mietitura e canti bucolici" (*Idilli*, VII, "Talisie", 10-51)

- "Il Ciclope innamorato" (*Idilli*, XI, "Il Ciclope")

- "Due amiche alla festa di Adone" (*Idilli*, XV, "Le Siracusane", 1-99, 145-149).

- **APOLLONIO RODIO.** Il nuovo epos in età ellenistica;

tecniche narrative (tempo della storia e tempo del racconto, ritmo del racconto,

narratore); personaggi (dall'eroe all'antieroe, Medea, le divinità); tema dell'amore e tema del viaggio. Lettura in traduzione dei seguenti passi dalle *Argonautiche*:

- "Nel segno di Apollo: poesia, profezia, viaggio" (I, vv. 1-22)
- "Il manto di Giasone" (I, vv. 721-768)
- "La scomparsa di Ila" (I, vv. 1172-1272)
- "Dee... poco divine" (III, vv. 1-113)
- "L'innamoramento" (III, vv. 442-471)
- "Il sogno rivelatore" (III, vv. 616-655)
- "La notte di Medea" (III, vv. 744-824)
- "Giasone e Medea" (III, vv. 948-1020).

- **L'EPIGRAMMA.** Origini, sviluppo e caratteri dell'epigramma letterario. *L'Antologia Palatina*. La "scuola" dorico-peloponnesiaca. **Leonida di Taranto**, lettura in traduzione dei seguenti epigrammi: "Niente altro che un punto" (*Antologia Palatina*, VII, 472), "Accontentarsi di poco" (*Antologia Palatina*, VII, 736), "Stili di vita" (*Antologia Palatina*, VI, 302), "Vita di pescatore" (*Antologia Palatina*, VII, 295). **Nosside di Locri**, lettura in traduzione dei seguenti epigrammi: "Un'offerta alla dea" (*Antologia Palatina*, IX, 332), "Un ritratto veritiero" (*Antologia Palatina*, IX, 605), "Un mondo poetico al femminile" (*Antologia Palatina*, VII, 718), "Un gioco di reminiscenze letterarie" (*Antologia Palatina*, V, 170). **Anite di Tegea.**, lettura in traduzione dei seguenti epigrammi: "Un gatto malfattore" (*Antologia Palatina*, VII, 202), "Abbinamento di tematiche" (*Antologia Palatina*, VII, 190), "L'ispirazione bucolica" (*Antologia Palatina*, IX, 313).

La "scuola" ionico-alessandrina. **Asclepiade di Samo**, lettura in traduzione dei seguenti epigrammi: "T tormenti d'amore" (*Antologia Palatina*, V, 64), "La cosa più bella" (*Antologia Palatina*, V, 169), "Le brevi gioie della vita" (*Antologia Palatina*, XII, 50), "Simboli d'amore" (*Antologia Palatina*, V, 145). **Posidippo di Pella**, lettura in traduzione dei seguenti epigrammi: "Abilità d'artista" (*Antologia Palatina*, XVI, 119), "Da cogliere al volo" (*Antologia Palatina*, XVI, 275).

La "scuola" fenicia. **Meleagro di Gadara**. Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi: "Il mondo come patria" (*Antologia Palatina*, VII, 417), "Una ghirlanda variegata" (*Antologia Palatina*, V, 147), "Eroizzazione di una zanzara" (*Antologia Palatina*, V, 152), "In morte della donna amata" (*Antologia Palatina*, VII, 476).

- **ERODA: I MIMIAMBI**, un genere di confine; "Il sogno". Lettura in traduzione di "Al santuario di Asclepio" (*Mimiambi*, IV), "Il commercio, ovvero l'arte di negoziare" (*Mimiambi*, VII).

- **LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA: POLIBIO.** La concezione della storia ed il metodo storiografico; la storia universale, “pragmatica” e “dimostrativa”; ἡ ἀνακύκλωσις e la teoria costituzionale. Lettura in traduzione dei seguenti passi:
 - “Premesse metodologiche per una storia universale” (*Storie*, I, 1)
 - “Il λόγος τριπολιτικός” (*Storie*, VI, 3-4, 6)
 - L’evoluzione ciclica delle costituzioni” (*Storie*, VI, 4, 7-13)
 - “La costituzione di Roma” (*Storie*, VI, 11, 11-14, 12)
- **ETÀ GRECO-ROMANA.** Contesto storico e culturale. Le scuole di retorica: asianesimo e atticismo. **L’ANONIMO “SUL SUBLIME”.** Lettura in traduzione dei seguenti passi:
 - “Vibrazioni dell’anima tra natura e arte” (*Sul sublime*, 8, 1-2, 4; 9, 1-2)
 - “La giustificazione naturale del classico” (*Sul sublime*, 7)
 - “Grandezza imperfetta e mediocrità impeccabile” (*Sul sublime*, 32, 33)
- **PLUTARCO.** Le “*Vite parallele*”: ideologia e struttura. Tra filosofia ed erudizione: i “*Moralia*”. Lettura in traduzione dei seguenti passi:
 - “Non scrivo storie, ma vite” (*Vita di Alessandro*, 1)
 - “Ritratto di Alessandro” (*Vita di Alessandro*, 22, 7-10, 23)
 - “L’uccisione di Clito” (*Vita di Alessandro*, 50-52, 1-2)
 - “Il passaggio del Rubicone” (*Vita di Cesare*, 32, 4-9)
 - “La morte di Cesare” (*Vita di Cesare*, 66-69).
- **IL “TERZO” STOICISMO. EPITTETO:** la filosofia “medicina dell’anima”; lettura in traduzione di “Riflettere prima di agire” (*Manuale*, 29, 5-7); “La vita è un viaggio, un banchetto, un dramma” (*Manuale*, 7, 11, 15, 17). **MARCO AURELIO:** la filosofia antidoto al potere; lettura in traduzione dei seguenti passi: “Chi ben comincia...” (*A se stesso*, II, 1), “Principi per una vita serena e pia” (*A se stesso*, II, 2, 5, 14), “Sulla morte” (*A se stesso*, III, 3), “Sul dovere dell’uomo” (*A se stesso*, V, 1).
- **LA SECONDA SOFISTICA.** La retorica e il potere; strumenti e fini dell’intellettuale-divo. **LUCIANO:** lo sguardo ironico sul mondo. Lettura in traduzione dei seguenti passi:
 - “Bugie, nient’altro che bugie” (*Storia vera*, I, 1-4)
 - “Etnografia lunare” (*Storia vera*, I, 22-26)
 - “Nel ventre della balena” (*Storia vera*, I, 30-32)
 - “Poveri morti” (*Dialoghi dei morti*, 2)
 - “Roma, palestra di virtù” (*Nigrino*, 19-25)
 - “Lo storico e la verità” (*Come si deve scrivere la storia*, 39-41)
- **IL ROMANZO:** caratteri generali.

• AUTORI

- SOFOCLE, **“Antigone”**, Prologo, **“Un conflitto insanabile: Antigone e Ismene”**, vv. 69-99
(vv. 1-68 in traduzione italiana)
I Stasimo, **“...Le magnifiche sorti e progressive”**, vv. 332-375
II Episodio, **“Antigone e Creonte: incompatibilità di punti di vista”**,
vv. 441-525
III Stasimo, **“Inno ad Eros”**, vv. 781-801
IV Episodio, **“Abbandonare la vita, sposare la morte”**, vv. 891-928
Esodo, vv. 1261-1350: in traduzione italiana.
- **TESTI FILOSOFICI DI PLATONE E ARISTOTELE.**
PLATONE: **“La scrittura, un inganno divino: il mito di Theuth”** (*Fedro*, 274c-275b;
275d-275e)
“Il mito di Atlantide” (*Timeo*, 24d-25d)
“Il poeta come una calamita” (*Ione*, 533d-534d): in traduzione italiana
ARISTOTELE: la riflessione sulla retorica e sulla poesia.
“I generi della retorica” (*Retorica*, 1358a-b)
“La poesia, mimesi del possibile” (*Poetica*, 1451ab): in traduzione italiana
“Una celebre definizione: la catarsi” (*Poetica*, 1449b).

LIBRI DI TESTO:

- ROSSI R. – GALLICI U.C. – PORCELLI A. – VALLARINO G., *“Ἔργα Μουσέων, L’età classica, 2*, Paravia.
- ROSSI R. – GALLICI U.C. – PASQUARIELLO L. – PORCELLI A. – VALLARINO G., *“Ἔργα Μουσέων, Dalla fine dell’età classica all’età imperiale, 3*, Paravia.
- SANTORO A. M., *“Ἔργα ἡμερῶν, Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Paravia

MATEMATICA

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

CONOSCENZE :

Gli alunni conoscono, a livelli di approfondimento diversi a seconda delle individualità, tutti i temi trattati nel corso dell'anno e indicati nel programma svolto. In particolare sono in grado di utilizzare tutti gli strumenti matematici incontrati per effettuare lo studio analitico di semplici funzioni algebriche.

COMPETENZE:

Gli studenti sono in grado di operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule, affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e costruire procedure di risoluzione di un problema.

INDICAZIONI DIDATTICHE E METODOLOGICHE

La trattazione dei contenuti proposti è stata svolta principalmente attraverso lezioni frontali durante le quali vi è stata comunque l'attiva partecipazione degli studenti con domande, interventi, precisazioni. Nello studio della matematica si è privilegiato l'approccio ragionato alla risoluzione di esercizi e problemi e la scelta di un modello risolutivo adeguato piuttosto che l'applicazione meccanica di formule e di regole.

VALUTAZIONE

Nelle verifiche sia scritte che orali si è ritenuto di valutare la capacità di calcolo, la corretta impostazione delle soluzioni dei problemi ed esercizi proposti, la chiarezza dell'esposizione, laddove è stata richiesta una descrizione dei procedimenti svolti, e la capacità di ragionamento.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni esponenziali

- La funzione esponenziale e le sue caratteristiche
- Equazioni esponenziali

Logaritmi

- Definizione di logaritmo
- Proprietà dei logaritmi
- La funzione logaritmica e le sue caratteristiche

Funzioni

- Definizione di funzione

- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Grafico di una funzione
- Funzioni pari e funzioni dispari. Simmetrie.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
- Funzioni inverse
- Funzioni composte
- Funzioni crescenti e decrescenti

Limiti delle funzioni

- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito
- Asintoti orizzontali
- Asintoti verticali
- Asintoti obliqui
- Teoremi generali sui limiti (senza dimostrazione)
- Teorema del confronto (con dimostrazione)

L'algebra dei limiti

- Limite della somma algebrica di funzioni (senza dimostrazione)
- Forma indeterminata $+\infty - \infty$
- Limite del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione)
- Limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)
- Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$
- Forma indeterminata $\frac{0}{0}$
- Forma indeterminata $0 \cdot \infty$
- Limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Limiti notevole : $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dimostrazione)

Funzioni continue

- Continuità delle funzioni in un intervallo
- I tre tipi di discontinuità

Derivata di una funzione:

- Rapporto incrementale
- Derivata di una funzione in un punto
- Significato geometrico della derivata
- Derivate fondamentali

- Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione)

Massimi minimi e flessi:

- Studio della derivata prima e determinazione di punti di massimo e minimo
- Studio della derivata seconda e determinazione dei flessi

Studio di funzioni:

- Asintoti
- Schema generale per lo studio di una funzione
- Studio di funzioni razionali intere e fratte

Libro di testo : “ Matematica. Azzurro 5 volume”, Bergamini, Trifone, Barozzi Zanichelli editrice

FISICA

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

Gli alunni conoscono, a livelli di approfondimento diversi a seconda delle individualità, tutti i temi trattati nel corso dell'anno e indicati nel programma svolto.

Gli alunni hanno raggiunto seguenti obiettivi specifici :

- APPLICARE IN CONTESTI DIVERSI LE CONOSCENZE ACQUISITE;
- COLLEGARE LE CONOSCENZE ACQUISITE CON LA REALTÀ QUOTIDIANA;
- RICONOSCERE L'AMBITO DI VALIDITÀ DELLE LEGGI FISICHE;
- MATEMATIZZARE IL FENOMENO FISICO INDIVIDUANDO LE VARIABILI CHE LI CARATTERIZZANO;
- INQUADRARE DA UN PUNTO DI VISTA STORICO LE LEGGI AFFRONTATE;
- UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA .

METODI

Lezioni frontali. Discussioni guidate dal docente. Stimolo della partecipazione attiva degli alunni nell'introduzione degli argomenti attraverso la proposta di problemi e la soluzione guidata degli stessi. Inquadramento storico degli argomenti affrontati.

VERIFICHE

Prove scritte ed orali.

VALUTAZIONE

La valutazione comprende: il controllo costante dei prerequisiti, la continuità dell'impegno, la disponibilità al dialogo educativo, le conoscenze acquisite e le competenze dimostrate, la capacità di astrarre e di effettuare collegamenti tra i concetti.

PROGRAMMA DI FISICA

Le cariche elettriche

Conduttori ed isolanti

Vari metodi di elettrizzazione

La Legge di Coulomb

Confronto tra la forza elettrica e quella gravitazionale

Il campo elettrico (generato da una carica puntiforme e da più cariche)

Le linee del campo elettrico

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione)

Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica (con dimostrazione)

L'energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme

La differenza di potenziale

Il condensatore piano e la sua capacità.

Il campo elettrico generato da un condensatore piano (con dimostrazione)

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico

Il campo elettrico e il potenziale di un conduttore in equilibrio

La corrente elettrica

L'intensità di corrente

La corrente continua

I generatori di tensione

Il circuito elettrico

Collegamenti di resistenze in serie ed in parallelo

Le due Leggi di Ohm

Resistenza equivalente

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee di campo magnetico

Forze tra magneti e correnti, l'esperienza di Faraday

Forze tra correnti, legge di Ampere

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Legge di Biot e Savart (con dimostrazione)

Onde elettromagnetiche

Le onde elettromagnetiche, il profilo spaziale dell'onda

Lo spettro elettromagnetico

LIBRO DI TESTO: "Le traiettorie della Fisica vol 3" Ugo Amaldi Zanichelli Editore

LINGUA E CULTURA INGLESE

Libri di testo adottati:

AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE
<i>Lorenzoni-Pellati</i> <i>Bacon-Corrado</i>	<i>Insights into Literature, vol. B</i>	DeA Scuola 2015
CONTENUTI		
<p>LETTERATURA</p> <p>Lineamenti di storia della letteratura inglese e americana dall'età vittoriana (GB) al dopoguerra civile (USA) attraverso l'esame di brani letterari da opere di alcuni degli autori più rappresentativi hanno costituito il nucleo fondamentale dei contenuti del percorso formativo. Per quanto concerne la <i>Letteratura</i> sono stati esaminati i seguenti periodi e autori, con l'indicazione delle opere dalle quali sono stati tratti i brani oggetto di analisi di testo:</p> <p>THE VICTORIAN AGE</p> <p><i>General features; Victorian London; Life in the Victorian town; The Victorian novel; The British Empire; Aestheticism.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Dickens: general features; <i>Oliver Twist</i> ("Olive wants some more"). • E. Bronte: general features; <i>Wuthering Heights</i> ("I Am Heathcliff"); • O. Wilde: general features; <i>The Picture of Dorian Gray</i> ("Dorian's Death"); <p>LITERATURE AND COLONIALISM</p> <ul style="list-style-type: none"> • R. Kipling: general features; <i>The White Man's Burden; If.</i> • E.M. Forster: general features; <i>A Passage to India</i> ("Aziz and Mrs. Moore"); • J. Conrad: general features; <i>Heart of Darkness</i> ("When the Romans First Came Here »; « A Journey Up the River »; "The Chain-gang"; "The Horror! the Horror!") • <i>Heart of Darkness</i> as the basis for <i>Apocalypse Now</i> (Francis F. Coppola, 1979). <p>THE EDWARDIAN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Modernism; the Modernist Spirit; S. Freud: a Window on the Unconscious</i> • J. Joyce: general features; <i>Dubliners</i> ("The Dead"); <i>Ulysses</i> ("Molly Bloom's Final Monologue"); <p>DYSTOPIAS</p> <p><i>The dystopian novel</i></p>		

- **G. Orwell:** general features; *1984* (“A Cold April Day”, “Newspeak”);
- **A. Huxley:** general features; *Brave New World* (“The New Fordian Society”)

THE USA AT THE END OF THE XIX CENTURY

The Gilded Age; Immigration; The growth of American industry;

AMERICA IN THE XX Century

Prohibition; The Wall Street Crash; the Great Depression of the 1930s; The Dust Bowl Crisis; Mid- century America; the Civil Rights movement and the “MIBURN Case”. The Jim Crow Laws. The Civil Rights Act. The Vietnam War (cenni).

- **F.S. Fitzgerald:** general features; *The Great Gatsby* (“Nick Meets Gatsby”)
- **J. Steinbeck:** general features; *The Grapes of Wrath* (“No work. No money. No food”)
- **M.L. King:** “I Have a Dream”.

REBEL WRITERS IN AMERICA AFTER WWII

- **J.D. Salinger:** general features; *The Catcher in the Rye* (“Saying Goodbye to Old Spencer”).
- **J. Kerouac:** general features; *On the Road* (“Chapters 13-14”)

Video activity based on the following movies:

Wuthering Heights;
A Passage to India;
Apocalypse Now;
Mississippi Burning.

STORIA DELL'ARTE

FINALITÀ' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- Acquisizione di strumenti e di metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali particolarmente rappresentativi di una determinata civiltà;
- sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, anche di quella divulgativa e di massa;
- Potenziamento della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- Avvio alla comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento delle diversità;
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del valore estetico, storico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA SINGOLA DISCIPLINA:

CONOSCENZE

- conoscenza della corretta periodizzazione;
- conoscenza delle problematiche individuate come fondamentali per ciascuna opera o periodo studiato;
- conoscenza del patrimonio artistico locale.

COMPETENZE

- metodo di studio (sa leggere il testo, sa individuare i passaggi-chiave, sa memorizzare);
- esposizione e corretto uso del linguaggio specifico (conosce il significato dei termini tecnici e specifici e sa utilizzarli correttamente);
- analisi, sintesi e astrazione (sa leggere l'opera d'arte in se stessa, nella sua complessità e in rapporto al contesto).

CAPACITA'

- Acquisizione di un progressivo grado di autonomia nell'applicazione delle competenze anche ad altri contesti;
- Acquisizione delle capacità di analisi critica autonoma degli argomenti studiati;
- Acquisizione di un sincero interesse e attenzione nei confronti del patrimonio locale.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

La cultura artistica neoclassica

Il modello dell'antico in Canova e in J. L. David

La cultura artistica del Romanticismo

La pittura di storia nell'età del Romanticismo:

E. Delacroix e Th. Gericault e i caratteri della pittura di storia in Francia

La pittura di paesaggio in Inghilterra e Germania

Il realismo

Caratteri del realismo in Francia attraverso l'opera di Courbet

La pittura di paesaggio in Francia: i pittori di Barbizon

L'influenza della fotografia sulla pittura

Impressionismo

E. Manet,
C. Monet;
A. Renoir;

Pittura macchiaiolo

G. Fattori

Oltre il naturalismo

P. Cezanne e la ricerca sulla forma;
V. Van Gogh;
P. Gauguin;
E. Munch;

I linguaggi delle avanguardie:

L'architettura in Europa alla fine dell'Ottocento

Il Modernismo:

Caratteri della ricerca formale dei principali protagonisti : V. Horta a Bruxelles; G. Klimt e la cultura della Secessione viennese

L'espressionismo:

H. Matisse in Francia
Caratteri dell' Espressionismo tedesco

L'Astrattismo:

V. Kandinskij dall'esperienza del Cavaliere azzurro all'Astrattismo
P. Klee
P. Mondrian e De Stijl

Il Cubismo

P. Picasso

Il Futurismo

U. Boccioni

Cultura, economia e società tra le due guerre:

Dada in Europa e Stati Uniti

M. Duchamp
M. Ray

L'esperienza della Bauhaus

La Metafisica: G. de Chirico;

Guerra e dopoguerra:

L'architettura razionalista in Europa:

W. Gropius
La scuola di Chicago
L'architettura razionalista in Italia, Marcello Piacentini

L'arte italiana tra realismo e astrattismo:

Aspetti dell'arte italiana tra le due guerre: l'esperienza del movimento Novecento

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Per l'insegnamento della disciplina si è fatto ricorso alla lezione frontale finalizzata a fornire agli alunni le conoscenze indispensabili alla comprensione dei fenomeni analizzati all'interno di una singola Unità didattica; conseguentemente, dopo una verifica della acquisizione da parte dei ragazzi di tali conoscenze di base, vengono individuati gli argomenti di approfondimento e assegnati ad ogni alunno come studio individuale; infine, un congruo spazio sarà destinato alla discussione degli approfondimenti che sarà 'moderata' dall'insegnante in modo da consentire l'intervento e la partecipazione di tutta la classe.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento a quanto indicato nel documento di dipartimento. Anche per ciò che si riferisce alla individuazione dei livelli minimi di competenze e conoscenze si fa riferimento al documento di dipartimento.

LIBRO DI TESTO: AA.VV. *ArteViva*, Giunti editore

SCIENZE NATURALI

CHIMICA ORGANICA E BIOLOGIA

- **Stati di ibridazione del carbonio.**
- **Isomeria di struttura. Isomeria cis-trans. Isomeria ottica**
- **Idrocarburi:** alcani, alcheni, alchini: nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e principali reazioni (alcani: reazione di combustione) (alcheni: reazione di addizione elettrofila).
- **Gli idrocarburi aromatici,** la molecola del Benzene: teoria della risonanza e teoria degli orbitali molecolari
- **Gruppi funzionali:** gli alcoli, le aldeidi e i chetoni, gli acidi carbossilici, gli esteri. Riconoscimento dei gruppi funzionali, nomenclatura dei composti, proprietà fisiche, proprietà chimiche (Ossidazione degli alcoli primari e secondari. Reazione di addizione nucleofila nella formazione di un emiacetale. Reazione di esterificazione come esempio di reazione di sostituzione nucleofila acilica)
- **Biochimica.** Le biomolecole. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi e steroidi. Amminoacidi e proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi: i catalizzatori biologici

METABOLISMO CELLULARE:

- **Reazioni anaboliche e cataboliche**
- **Composizione e funzione dell'ATP**
- **Respirazione cellulare:** i mitocondri. Reazione globale della respirazione cellulare. La glicolisi, il ciclo di Krebs, la fosforilazione dell'ATP (catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi). Rendimento energetico della respirazione cellulare.
- **Fermentazione alcolica e lattica**
- **Fotosintesi clorofilliana:** i cloroplasti. La reazione globale della fotosintesi. Fase luminosa e ciclo di Calvin. Importanza della fotosintesi per l'ecosistema

SCIENZE DELLA TERRA

LA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE

- **I minerali.** La struttura cristallina dei minerali. Proprietà dei minerali: durezza, sfaldatura e colore. I silicati. Generalità sui minerali non silicatici. I principali processi di formazione dei minerali.
- **I processi di formazione delle rocce** e il ciclo litogenetico
- **Le rocce magmatiche.** Origine, composizione e classificazione dei magmi. Rocce ignee intrusive ed effusive. Rocce ignee sialiche, intermedie e femiche. Famiglie di rocce magmatiche.
- **Le rocce sedimentarie.** Il processo sedimentario: dall'erosione alla diagenesi. Rocce detritiche, organogene e chimiche
- **Le rocce metamorfiche.** Metamorfismo regionale, cataclastico e di contatto.

MANIFESTAZIONI DELLA DINAMICA ENDOGENA

- **I fenomeni vulcanici.** Relazione tra tipi di magma, forma degli edifici vulcanici e tipo di eruzione. I prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanesimo effusivo ed esplosivo. Distribuzione geografica dei vulcani. Previsione e prevenzione del rischio vulcanico.
- **I fenomeni sismici.** Deformazione e rottura delle rocce: le faglie. Il modello del rimbalzo elastico di H.F. Reid. Le onde sismiche. Scala MCS e Scala Richter. La magnitudo di un terremoto. Distribuzione geografica dei terremoti. Previsione e prevenzione del rischio sismico.

Programma da svolgere entro il 9 giugno

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UNA TEORIA UNIFICANTE.

- **La teoria della deriva dei continenti di A. Wegener**
- **La teoria dell'espansione dei fondali oceanici di H. Hesse:** le dorsali oceaniche e le fosse oceaniche. Espansione e subduzione. La prova dell'espansione: il paleomagnetismo dei fondali.
- **La tettonica delle placche.** Le placche litosferiche. Margini costruttivi o divergenti, distruttivi o convergenti e conservativi. Orogenesi per collisione tra placche di litosfera. Nascita di un nuovo oceano. Vulcani, terremoti e tettonica delle placche. Moti convettivi e punti caldi alla base del movimento delle placche.

Libri di testo

Per la chimica organica e le biomolecole:

- Chimica concetti e modelli Valitutti – Falasca- Tifi –Gentile (Zanichelli)

Per la biologia:

- Biologia. Secondo biennio e quinto anno Campebell- Reece-Taylor- Simon- Dickey (Linx)

Per le Scienze della Terra:

- Scienze della terra. Secondo biennio e quinto anno Pignocchino-Feyles (Sei)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- dei contenuti,
- della terminologia specifica;
- dei percorsi e procedimenti.

CAPACITA':

- di memorizzare informazioni e sequenze motorie;
- di comprendere informazioni, di applicare principi, regole;
- di percepire ed analizzare dati, informazioni, modelli.

COMPETENZE:

- saper utilizzare in modo consapevole, critico e creativo procedimenti, tecniche, principi, schemi;
- saper utilizzare e rielaborare il linguaggio specifico.

A) Sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi i seguenti obiettivi specifici della materia tradotti in capacità, conoscenze e competenze:

1. L'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari;
3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

B) Riguardo agli obiettivi educativi si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto quelli indicati dal consiglio di classe e specificamente per la disciplina:

1. Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale; riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere; mettere in atto nello sport e nella vita comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo.
2. Conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri: capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto; comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale, per riconoscerne la valenza sia a livello personale sia a livello comunicativo come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo.
3. Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

CONTENUTI

La programmazione iniziale è stata realizzata nel complesso, con il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati sia in ambito pratico sia teorico.

· POTENZIAMENTO FISILOGICO:

Sviluppo delle capacità condizionali con particolare riferimento alla forza e alla resistenza: in relazione alle masse muscolari, addominali, dorsali, arti superiori ed inferiori; corsa in steady-state: test di Cooper; mobilità articolare: stretching.

· RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Sviluppo CAPACITA' COORDINATIVE: coordinazione oculo-manuale e neuromuscolare con piccoli attrezzi.

· CONOSCENZA DELLA PRATICA DI ATTIVITA' SPORTIVE

Sport di squadra: pallavolo , pallamano, calcio a cinque.

Sport individuali: atletica leggera – resistenza; arrampicata sportiva; nordic walking;

tennis; badminton.

TEORIA:

Le componenti attive dell'apparato locomotore – Le droghe – il doping

IL REGOLAMENTO TECNICO degli sport praticati durante l'anno scolastico.

RELIGIONE

Tenuto conto delle specifiche condizioni di esercizio dell'IRC, nel quale la risorsa maggiormente condizionante è il tempo limitato (massimo 25 – 30 ore annue per ciascuna classe) è necessario operare, nella ricchezza dei programmi ministeriali proposti, una scelta ponderata, che risponda agli obiettivi individuati.

Modulo: questioni etiche e morali

- il significato dell'amore umano e del valore della vita
- la dottrina sociale della Chiesa.

LIBRO DI TESTO : "RELIGIONE E RELIGIONI" Di Sergio Bocchini - EDB Scuola

Modulo A: "Come procede la scienza?"

FILOSOFIA	LATINO	INGLESE	SCIENZE
<p>A. COMTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La scienza procede attraverso il metodo <i>empirico</i> - la verifica empirica rappresenta il criterio di demarcazione scientifica → la <i>fiducia</i> nel modello oggettivistico <p>F. NIETZSCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La scienza procede con metodo <i>storico critico</i> - il prospettivismo come forma di <i>relati-vismo</i> rivaluta le diverse interpretazioni → il <i>Freigeist</i> <i>incarna</i> il grande scettico <p>K. POPPER</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La scienza procede per <i>congetture e confutazioni</i> - Il metodo ipotetico e la falsificazione rappresentano <i>ancora</i> il criterio di demarcazione scientifica → la critica all'osservativismo e all'<i>induzione</i> <p>P. FEYERABEND</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La scienza procede attraverso una <i>pluralità di metodi</i> - l'anarchismo metodologico sostiene la <i>fine del metodo scientifico</i> → il progresso scientifico avviene attraverso continue violazioni 	<p>APULEIO</p> <p>La mediazione culturale del sapere: la <i>reductio ad fabulam</i> nelle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio</p> <p>SENECA</p> <p>Il progredire della scienza e il progredire dell'uomo.</p>	<p>A.Huxley: Brave New World.</p> <p>The Dust Bowl Crisis and its social consequences.</p>	<p>Il carbonio e la chimica del carbonio</p>

Modulo B: "Il problema del male"

FILOSOFIA	LATINO	INGLESE	SCIENZE
<p>H.ARENDT: la natura del male politico il male <i>radicale</i> come azione malvagia del <i>capo totalitario</i> il movente <i>malvagio</i> del capo è la <i>trasformazione della natura umana</i> nei campi di sterminio → il <i>binomio ideologia/terrore</i> corrisponde agli strumenti del <i>male radicale</i></p> <p>il male <i>estremo</i> come azione malvagia dei <i>criminali nazisti</i> il male <i>banale</i> è compiuto senza alcun <i>movente</i> → la <i>causa</i> del male <i>banale</i> è la <i>superficialità del non pensare</i></p> <p>H.JONAS: l'effetto del male politico il <i>ripensamento</i> del concetto di Dio: dopo <i>Auschwitz</i> gli ebrei <i>devono rivedere</i> le <i>caratteristiche</i> della <i>divinità</i> la <i>bontà, comprensibilità e impotenza</i> di Dio: il <i>mito</i> della <i>creazione</i> come <i>autoalienazione divina</i> spiega la <i>responsabilità</i> dell'<i>uomo</i> nel compiere il <i>male morale</i> → l'<i>impotenza</i> di Dio permette di comprendere perché Dio <i>non è intervenuto ad Auschwitz</i></p>	<p>TACITO <i>Germania</i> Il <i>falso idolo</i> della <i>superiorità della razza</i></p> <p><i>Agricola</i> Imperialismo e libertà: <i>"fanno il deserto e la chiamano pace"</i></p> <p>SENECA Il male nella vita umana: <i>De providentia</i></p>	<p>Dystopian novels: G. Orwell, 1984 A. Huxley, <i>Brave New World</i>.</p> <p>J. Conrad, <i>Heart of Darkness</i>.</p> <p><i>Heart of Darkness</i> as the basis for <i>Apocalypse Now</i></p>	<p>La "forza" di un terremoto Il modello del rimbalzo elastico di Reid</p> <p>La scala di intensità dei terremoti</p> <p>La magnitudo di un terremoto</p> <p>La distribuzione geografica dei terremoti</p> <p>Il vulcanismo Il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici</p> <p>Il vulcanismo effusivo</p> <p>Il vulcanismo esplosivo</p> <p>La distribuzione geografica dei vulcani</p>

Modulo C: "Il senso della storia e del tempo"

FILOSOFIA	LATINO	INGLESE	SCIENZE
<p>COMTE</p> <p>➤ La concezione <i>lineare</i> della storia: la sociologia come scienza e la legge dei tre stadi</p> <p>→ la valorizzazione del futuro: l'esito del progresso scientifico è la <i>sociocrazia</i></p> <p>NIETZSCHE</p> <p>➤ La concezione <i>ciclica</i> della storia: la critica al <i>provvidenzialismo storico</i> approda alla teoria dell'eterno ritorno dell'eguale</p> <p>→ la rivalutazione del presente: il nesso con il <i>Superuomo</i> e la volontà di potenza</p> <p>KHUN</p> <p>➤ La concezione <i>rivoluzionaria</i> della storia: la teoria dei <i>paradigmi</i> scardina la concezione <i>lineare</i> del progresso</p> <p>→ il progresso come <i>alternanza</i> di fasi di scienza <i>normale</i> e <i>rivoluzionaria</i></p>	<p>SENECA</p> <p><i>De brevitae vitae</i></p> <p><i>Il saggio trionfa sul tempo perché ne trasforma il valore da quantitativo a qualitativo</i></p> <p>ORAZIO:</p> <p><i>"...quam minime credula postero..."</i></p>	<p>The Victorian Age Social Reforms</p> <p>C. DICKENS: Oliver Twist.</p> <p>The Civil Rights in the USA</p> <p>M.L. KING: I Have a Dream</p>	<p>Le macromolecole biologiche</p> <p>Carboidrati</p> <p>Lipidi</p> <p>Proteine</p>

Modulo D: "Intellettuale e società"

FILOSOFIA	LATINO	INGLESE	SCIENZE
<p>MARX</p> <p>➤ La politica come sovertimento: la filo-sofia come critica dell'esistente prepara la rivoluzione proletaria</p> <p>- l'obiettivo della emancipazione dell'umanità attraverso la rivoluzione guidata dal partito d'avanguardia rivoluzionaria</p> <p>→ le tappe della rivoluzione e il comunismo come nuovo umanismo</p> <p>N. BOBBIO</p> <p>➤ La politica come ricerca dell'equità: la critica alla società chiusa e la difesa della democrazia come società aperta</p> <p>- le regole e i valori della democrazia formale: il nesso tra liberalismo e democrazia</p> <p>→ i diritti sociali a fondamento della democrazia sostanziale</p> <p>H. ARENDT</p> <p>➤ La politica come partecipazione: la critica alla democrazia di massa e la valorizzazione dell'agire politico</p> <p>- la sfera pubblica come modalità dello stare insieme attraverso il discorso con cui si manifestano pluralità e differenza</p> <p>→ il potere come dynamis è l'antitesi della violenza e della forza</p>	<p>TACITO: principato e libertà il dispotismo <i>omnem potentiam ad unum</i></p> <p>- Il piacere della accondiscendenza (<i>libido adsentandi</i>)</p> <p>- Il rimedio necessario ma doloroso</p> <p>SENECA Intellettuale e potere</p> <p>QUINTILIANO Il conformismo intellettuale: l'educazione del suddito</p>	<p>J. STEINBECK: The Grapes of Wrath</p> <p>C. DICKENS e il romanzo a sfondo sociale</p> <p>R. KIPLING: The White Man's Burden; If.</p>	<p>I metabolismi cellulari</p> <p>-Respirazione cellulare</p> <p>-Fotosintesi clorofilliana</p> <p>-Fermentazione</p>

Modulo E: “L’esistenza dell’uomo tra autenticità e inautenticità”

FILOSOFIA	LATINO	INGLESE	SCIENZE
<p>J.P. SARTRE L’esistente come progetto gettato: l’esistenza come modo d’essere dell’uomo tra finitezza e libertà l’angoscia come condizione dell’esistenza autentica derivante dall’accettazione della responsabilità della scelta → la malafede come forma di inautenticità esistenziale</p> <p>E. MOUNIER La persona come movimento di autorealizzazione: l’esistenza come equilibrio tra incarnazione, vocazione, comunione l’esistenza autentica è possibile solo nella comunità di persone che permette la realizzazione dei movimenti esistenziali → la massificazione come forma di inautenticità esistenziale</p> <p>N. ABBAGNANO L’esistente come trascendenza: l’esistenza come modo d’essere dell’uomo aperto a sé, agli altri, al mondo l’impegno come modalità dell’esistenza autentica consiste nella fedeltà al progetto → la dispersione come forma di inautenticità esistenziale</p>	<p>PETRONIO La vita tra insensatezza e inutilità: il labirinto come trappola della vita</p> <p>SENECA De vita beata La filosofia morale come cura dei <i>mali dell’anima</i> il bene è la virtù, il male è il vizio → il sommo bene consiste nel giudizio e nel comportamento di una mente ottima</p>	<p>J. Conrad: Heart of Darkness</p> <p>G. Orwell: 1984</p> <p>F.S. Fitzgerald: The Great Gatsby</p>	<p>I materiali solidi della Terra</p> <p>-Caratteristiche e genesi dei minerali</p> <p>-Rocce magmatiche</p> <p>-Rocce sedimentarie</p> <p>-Rocce metamorfiche</p>

**LICEO CLASSICO "F. FREZZI" FOLIGNO
CLASSE 5AC**

Simulazione di terza prova scritta multidisciplinare: 7 maggio 2018

Titolo: "L'esistenza dell'uomo tra autenticità e inautenticità"

Discipline coinvolte: Filosofia, Latino, Inglese, Scienze

Tipo di prova: prova di Tipo "A" Trattazione sintetica di argomenti

Tempo utile: 3 ore

- **Quesito di filosofia**

La crisi storica tra le due guerre sollecita la riflessione filosofica come ricerca di senso per l'esistenza: analizza i caratteri dell'esistenza e dell'esistente propri dell'esistenzialismo positivo di N. Abbagnano e rifletti sulla possibilità della autenticità e inautenticità esistenziale dell'uomo.

- **Quesito di Latino**

"Quid faciamus, homines miserissimi et novi generis labyrintho inclusi?" Analizza il tema del labirinto nel *Satyricon* di Petronio.

- **Quesito di Inglese**

Explain the vision of man at the beginning of the XX century as expressed by the new trends in the narrative techniques of such novelists as James Joyce.

- **Quesito di Scienze**

Le rocce magmatiche sono le più diffuse nella litosfera e si formano dalla solidificazione di un magma. Il candidato descriva le caratteristiche del magma primario e del magma secondario o di anatesi e spieghi la relazione tra questi diversi tipi di magmi e la struttura e la composizione chimica delle rocce ignee .

**LICEO CLASSICO "F. FREZZI" FOLIGNO
CLASSE 5AC**

Simulazione di Terza prova: 17 aprile 2018

Titolo: "Il senso della storia e del tempo"

Discipline coinvolte: Filosofia, Latino, Inglese, Scienze

Tipo di prova: prova di Tipo "A" Trattazione sintetica di argomenti

Tempo utile: 3 ore

- **Quesito di filosofia**

La critica di Nietzsche alla concezione lineare del tempo approda alla **teoria dell'eterno ritorno dell'eguale**: analizza le argomentazioni contro il provvidenzialismo cristiano e collega la **teoria ciclica del tempo** ai concetti del **Superuomo** e della **volontà di potenza**.

- **Quesito di Latino**

In Orazio ricorre spesso l'invito a vivere il tempo non come continuità di una durata , con le illusioni inerenti alla memoria e al progetto, ma come singolarità degli istanti. Individua gli elementi essenziali della concezione oraziana del tempo.

- **Quesito di Inglese**

What were the main social problems of the Victorian Age and how did Dickens deal with them?

- **Quesito di Scienze**

Classifica i lipidi. Analizza dal punto di vista chimico trigliceridi e fosfolipidi, sottolinea somiglianze e differenze e spiega la loro funzione.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
TINI GUGLIELMO	
BUCCIOLI SANDRA	
PIERI PAOLA	
PANITTI UBALDO	
GIORGETTI M. PIA	
GENTILI ANTONELLA	
CARPISASSI STEFANIA	
GABURRI MARTA	
RENZINI EMANUELA	
SERVILI ANNA	

Foligno, 15/05/2018

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosella Neri